

TESI SPA

Via Mendicità, 24
12042 BRA - (CN)

Capitale Sociale: euro 750.000 interamente versato

Registro Imprese di Cuneo nr. 02448510046

Codice Fiscale: 02448510046 Partita Iva 02448510046

Numero REA Cuneo: 177331

BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO

1° GENNAIO - 31 DICEMBRE 2016

- a) - Bilancio
- b) - Nota Integrativa
- c) - Relazione Sulla Gestione
- d) - Relazione Collegio Sindacale
- e) - Relazione della Società di Revisione
- f) - Verbale approvazione

TESI S.P.A.

Sede in BRA - VIA MENDICITA' , 24

Capitale Sociale versato Euro 750.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di CUNEO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02448510046

Partita IVA: 02448510046 - N. Rea: 177331

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
2) Costi di sviluppo	36.936	71.648
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	653.866	650.571
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	153.907	94.111
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	382.312	226.823
7) Altre	174.644	193.071
Totale immobilizzazioni immateriali	1.401.665	1.236.224
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	187.992	177.009
3) Attrezzature industriali e commerciali	27.098	2.303
4) Altri beni	408.292	292.246
Totale immobilizzazioni materiali	623.382	471.558
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	222.954	222.954

b) Imprese collegate	202.460	202.460
d-bis) Altre imprese	102.233	129
Totale partecipazioni (1)	527.647	425.543
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.500.000	1.500.000
Totale crediti verso imprese controllate	1.500.000	1.500.000
b) Verso imprese collegate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	36.925	29.925
Totale crediti verso imprese collegate	36.925	29.925
d-bis) Verso altri		
Totale Crediti	1.536.925	1.529.925
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	2.064.572	1.955.468
Totale immobilizzazioni (B)	4.089.619	3.663.250
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
3) Lavori in corso su ordinazione	686.959	739.677
4) Prodotti finiti e merci	62.499	26.961
Totale rimanenze	749.458	766.638
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.363.329	6.229.218
Totale crediti verso clienti	6.363.329	6.229.218
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	382.043	176.876
Totale crediti verso imprese controllate	382.043	176.876
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	83.057	79.145
Totale crediti verso imprese collegate	83.057	79.145

5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	110.934	72.486
Esigibili oltre l'esercizio successivo	160.619	173.293
Totale crediti tributari	271.553	245.779
5-ter) Imposte anticipate	27.789	19.469
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.432	15.405
Esigibili oltre l'esercizio successivo	99.142	93.910
Totale crediti verso altri	114.574	109.315
Totale crediti	7.242.345	6.859.802
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.195.255	1.431.019
3) Danaro e valori in cassa	651.973	621.503
Totale disponibilità liquide	1.847.228	2.052.522
Totale attivo circolante (C)	9.839.031	9.678.962
D) RATEI E RISCONTI	322.048	278.497
TOTALE ATTIVO	14.250.698	13.620.709

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	750.000	750.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	118.040	104.048
V - Riserve statutarie	0	0
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		

Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.463.609	1.197.757
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	59.315	279.843
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-141.000
Totale patrimonio netto	2.390.964	2.190.648
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	41.898	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	41.898	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	619.382	627.990
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	400.000	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.600.000	2.000.000
Totale obbligazioni (1)	2.000.000	2.000.000
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.273.164	1.555.312
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.934.656	1.877.575
Totale debiti verso banche (4)	3.207.820	3.432.887
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.221.298	955.568
Totale acconti (6)	1.221.298	955.568
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.916.310	1.614.117
Totale debiti verso fornitori (7)	1.916.310	1.614.117
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	198.444	155.480
Totale debiti verso imprese controllate (9)	198.444	155.480

10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	63.695	79.521
Totale debiti verso imprese collegate (10)	63.695	79.521
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	460.346	510.746
Totale debiti tributari (12)	460.346	510.746
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	731.885	702.717
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	731.885	702.717
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.199.366	1.149.215
Totale altri debiti (14)	1.199.366	1.149.215
Totale debiti (D)	10.999.164	10.600.251
E) RATEI E RISCONTI	199.290	201.820
TOTALE PASSIVO	14.250.698	13.620.709

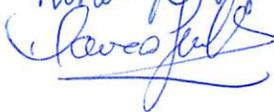
CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.117.088	20.167.845
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	35.538	-1.946
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-52.718	286.042
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	200.840	115.000
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	115.373	104.166
Altri	18.153	31.039
Totale altri ricavi e proventi	133.526	135.205
Totale valore della produzione	22.434.274	20.702.146
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	663.577	442.512

7) Per servizi	6.607.340	6.333.639
8) Per godimento di beni di terzi	829.509	824.859
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	9.812.350	8.828.965
b) Oneri sociali	2.604.416	2.343.462
c) Trattamento di fine rapporto	669.411	602.371
e) Altri costi	245.201	52.610
Totale costi per il personale	13.331.378	11.827.408
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	456.944	394.512
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	170.419	147.173
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	50.000	50.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	677.363	591.685
14) Oneri diversi di gestione	48.601	90.997
Totale costi della produzione	22.157.768	20.111.100
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	276.506	591.046
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese collegate	4.500	3.000
Totale proventi da partecipazioni (15)	4.500	3.000
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	82.726	82.500
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	82.726	82.500
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	2.692	5.150
Totale proventi diversi dai precedenti	2.692	5.150
Totale altri proventi finanziari	85.418	87.650
17) Interessi e altri oneri finanziari		

Altri	200.902	249.151
Totale interessi e altri oneri finanziari	200.902	249.151
17-bis) Utili e perdite su cambi	27.280	46.756
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-83.704	-111.745
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	192.802	479.301
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	99.909	205.045
Imposte relative ad esercizi precedenti	41.898	0
Imposte differite e anticipate	-8.320	-5.587
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	133.487	199.458
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	59.315	279.843

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

PACOTTO Giuseppe CRIVELLO Massimo FERRERO Guido GIACCARDI Gianluca GRAZIOTIN Roberto GULLINO Mauro 

TESI S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2016**

Dati anagrafici	
Sede in	BRA
Codice Fiscale	02448510046
Numero Rea	CUNEO 177331
P.I.	02448510046
Capitale Sociale Euro	750.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	36.936	71.648
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	653.866	650.571
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	153.907	94.111
6) immobilizzazioni in corso e acconti	382.312	226.823
7) altre	174.644	193.071
Totale immobilizzazioni immateriali	1.401.665	1.236.224
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	187.992	177.009
3) attrezzature industriali e commerciali	27.098	2.303
4) altri beni	408.292	292.246
Totale immobilizzazioni materiali	623.382	471.558
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	222.954	222.954
b) imprese collegate	202.460	202.460
d-bis) altre imprese	102.233	129
Totale partecipazioni	527.647	425.543
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.500.000	1.500.000
Totale crediti verso imprese controllate	1.500.000	1.500.000
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.925	29.925
Totale crediti verso imprese collegate	36.925	29.925
Totale crediti	1.536.925	1.529.925
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.064.572	1.955.468
Totale immobilizzazioni (B)	4.089.619	3.663.250
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	686.959	739.677
4) prodotti finiti e merci	62.499	26.961
Totale rimanenze	749.458	766.638
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.363.329	6.229.218
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	6.363.329	6.229.218
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	382.043	176.876

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	382.043	176.876
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.057	79.145
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	83.057	79.145
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.934	72.486
esigibili oltre l'esercizio successivo	160.619	173.293
Totale crediti tributari	271.553	245.779
5-ter) imposte anticipate	27.789	19.469
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.432	15.405
esigibili oltre l'esercizio successivo	99.142	93.910
Totale crediti verso altri	114.574	109.315
Totale crediti	7.242.345	6.859.802
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.195.255	1.431.019
3) danaro e valori in cassa	651.973	621.503
Totale disponibilità liquide	1.847.228	2.052.522
Totale attivo circolante (C)	9.839.031	9.678.962
D) Ratei e risconti	322.048	278.497
Totale attivo	14.250.698	13.620.709
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	750.000	750.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	118.040	104.048
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.463.609	1.197.757
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	59.315	279.843
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	(141.000)
Totale patrimonio netto	2.390.964	2.190.648
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	-
2) per imposte, anche differite	41.898	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	-
4) altri	0	-
Totale fondi per rischi ed oneri	41.898	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	619.382	627.990
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	400.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.600.000	2.000.000

Totale obbligazioni	2.000.000	2.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.273.164	1.555.312
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.934.656	1.877.575
Totale debiti verso banche	3.207.820	3.432.887
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.221.298	955.568
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	1.221.298	955.568
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.916.310	1.614.117
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.916.310	1.614.117
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.444	155.480
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	198.444	155.480
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.695	79.521
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	63.695	79.521
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	460.346	510.746
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	460.346	510.746
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	731.885	702.717
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	731.885	702.717
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.199.366	1.149.215
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.199.366	1.149.215
Totale debiti	10.999.164	10.600.251
E) Ratei e risconti	199.290	201.820
Totale passivo	14.250.698	13.620.709

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.117.088	20.167.845
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	35.538	(1.946)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(52.718)	286.042
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	200.840	115.000
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	115.373	104.166
altri	18.153	31.039
Totale altri ricavi e proventi	133.526	135.205
Totale valore della produzione	22.434.274	20.702.146
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	663.577	442.512
7) per servizi	6.607.340	6.333.639
8) per godimento di beni di terzi	829.509	824.859
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.812.350	8.828.965
b) oneri sociali	2.604.416	2.343.462
c) trattamento di fine rapporto	669.411	602.371
e) altri costi	245.201	52.610
Totale costi per il personale	13.331.378	11.827.408
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	456.944	394.512
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	170.419	147.173
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000	50.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	677.363	591.685
14) oneri diversi di gestione	48.601	90.997
Totale costi della produzione	22.157.768	20.111.100
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	276.506	591.046
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	4.500	3.000
Totale proventi da partecipazioni	4.500	3.000
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	82.726	82.500
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	82.726	82.500
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.692	5.150
Totale proventi diversi dai precedenti	2.692	5.150
Totale altri proventi finanziari	85.418	87.650
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	200.902	249.151
Totale interessi e altri oneri finanziari	200.902	249.151
17-bis) utili e perdite su cambi	27.280	46.756
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(83.704)	(111.745)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	192.802	479.301
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	99.909	205.045
imposte relative a esercizi precedenti	41.898	0
imposte differite e anticipate	(8.320)	(5.587)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	133.487	199.458
21) Utile (perdita) dell'esercizio	59.315	279.843

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	59.315	279.843
Imposte sul reddito	133.487	199.458
Interessi passivi/(attivi)	115.484	161.501
(Dividendi)	(4.500)	(3.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.976	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	305.762	637.802
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	669.411	602.371
Ammortamenti delle immobilizzazioni	627.363	541.685
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	22.720	50.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.319.494	1.194.056
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.625.256	1.831.858
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	17.180	(284.096)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(184.111)	(846.317)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	302.193	231.350
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(43.551)	(74.812)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.530)	17.039
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	181.411	205.590
Totale variazioni del capitale circolante netto	270.592	(751.246)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.895.848	1.080.612
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(113.084)	(161.501)
(Imposte sul reddito pagate)	(216.663)	(223.689)
Dividendi incassati	4.500	3.000
(Utilizzo dei fondi)	(636.121)	(601.208)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(961.368)	(983.398)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	934.480	97.214
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(326.002)	(113.704)
Disinvestimenti	1.783	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(622.385)	(618.455)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(109.104)	(9.951)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.055.708)	(742.110)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	149.396	385.345
Accensione finanziamenti	1.150.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(1.524.463)	(262.152)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(7.349)	(1)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	148.350	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(84.066)	123.192
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(205.294)	(521.704)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.431.019	1.999.894
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	621.503	574.332
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.052.522	2.574.226
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.195.255	1.431.019
Danaro e valori in cassa	651.973	621.503
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.847.228	2.052.522
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016

PREMESSA

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura, e ove fattibile, sono stati rideterminati gli effetti comparativi.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

* * * * *

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

A seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, con particolare riferimento agli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico e ai criteri di valutazione, si è reso necessario (come richiesto dal comma 5 dell'articolo 2423-ter del codice civile) rideterminare, ai soli fini comparativi, i dati al 31 dicembre 2015. Le modifiche ai dati dell'esercizio precedente sono evidenziate nella tabella sottostante:

Modifiche alla Stato Patrimoniale		
Fattispecie	Voci eliminate	Nuove voci/Informativa
Azioni proprie	Voce BIII4 Azioni proprie	È stata inserita tra le voci di Patrimonio Netto la riserva negativa AX – riserva negativa per azioni proprie in portafoglio
Modifiche al Conto Economico		
Fattispecie	Voci eliminate	Nuove voci/Informativa
Componenti di natura straordinaria	Voci E.20 e E.21 - proventi ed oneri di natura straordinaria	Costi e ricavi di entità o incidenza eccezionale, sono classificati nelle singole voci di originaria competenza, con segnalazione di importi e natura.
Riclassificazione delle componenti straordinarie		
Fattispecie	Allocazione nel bilancio 2016	
Sopravvenienze attive e passive originate da rettifiche di stima a voci di esercizi precedenti	A.5 – B.14	

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Sotto la voce Diritti di Brevetto e Opere dell'ingegno sono stati iscritti i costi sostenuti per l'adattamento dei software di proprietà aziendale, con modifiche sostanziali di forma e applicazione, nonché il costo sostenuto per le varie Release 2016 e i nuovi Moduli aggiornati alla versione User Experience (UX).

Sono, inoltre, stati iscritti i costi sostenuti per i Moduli Funzione Mobile, GRC GDPR Privacy, Tesi E-VISUS, Tesi Next-Reorder WEB, Tesi E-INT Gedi, Tesi E-INT Modulo PDF, TESI E-INT Scarto Automatico, nonché tutte le New Function per Internazionale del programma TESI SCM.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Questi investimenti, sono stati completati e concretizzati in programmi software commercializzabili sul mercato nel corso dell'esercizio.

Tali prodotti sono valorizzati in base ai costi sostenuti per la loro produzione che comprendono:

- I costi sostenuti per consulenze esterne (corrispettivi per le prestazioni)
- Il costo del tempo dedicato dai dipendenti allo sviluppo dei diversi programmi e progetti software, valorizzato in base ad un costo medio comprensivo principalmente della retribuzione, degli oneri previdenziali e dei vari ratei e indennità.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Riguardano costi per il Progetto Cluster, il progetto Protect Your Brand (PYB), il progetto SCM Smart Manufacturing, il programma TESI WEB Explorer.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e sviluppo, con utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Non ci sono voci di costo in tali costi nell'anno 2016.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di ricerca capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, soddisfano i requisiti per la capitalizzazione dei 'costi di sviluppo' e pertanto sono iscritti in tale voce.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti specifici 25%

Impianti generici 30%

Impianti fotovoltaico 4%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchinari 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%

Con riferimento al disposto dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 7 si precisa che su nessuno dei beni ancora in patrimonio a fine esercizio sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato o da Enti Pubblici sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi'.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento e/o dello stato di avanzamento, tenendo conto del presunto ricavo futuro con attenzione ai costi di produzione sostenuti comprensivi degli oneri di diretta imputazione, opportunamente abbattuti a seconda dello stadio di lavorazione.

I Prodotti finiti e le merci sono iscritti in base al costo di acquisto.

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23 (esistenza di un contratto vincolante tra le parti con chiara definizione delle obbligazioni reciproche, ragionevole certezza della maturazione del diritto al corrispettivo con l'avanzamento dei lavori, assenza di incertezze sulla capacità di adempimento dei contraenti e misurazione attendibile del risultato di commessa).

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota media prevista per i periodi in cui le differenze si riverseranno o, in mancanza di previsioni attendibili, in base all'aliquota teorica.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

Tale voce non compare in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

In bilancio non sono stati iscritti fondi per rischi ed oneri.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Tale voce non compare in bilancio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti. Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi

contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Per quanto concerne i lavori in corso su ordinazione espressi in valuta, in conformità con l'OIC 26 par.38, sono stati iscritti al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio in quanto è stato adottato il criterio della percentuale di completamento.

Imposte

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nello Stato Patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e delle imposte differite riflette differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, valorizzate sulla base delle aliquote fiscali vigenti. Vengono apportati gli adeguati aggiustamenti in caso di variazioni delle aliquote rispetto all'esercizio precedente, purché la relativa norma di legge sia entrata in vigore alla data di redazione del bilancio.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se, e nella misura in cui, esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività e passività per imposte differite sono iscritte rispettivamente nella voce "Crediti per imposte anticipate", se attive, nella voce "Fondi per imposte differite", se passive.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

Tale voce non compare in bilancio.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.401.665 (€ 1.236.224 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	173.560	688.637	752.437	226.823	366.419	2.207.876
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.912	38.066	658.326	0	173.348	971.652
Valore di bilancio	71.648	650.571	94.111	226.823	193.071	1.236.224
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	281.388	126.648	171.917	58.861	638.814
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	16.428	0	16.428
Ammortamento dell'esercizio	34.712	278.093	66.851	0	77.288	456.944
Altre variazioni	0	0	(1)	0	0	(1)
Totale variazioni	(34.712)	3.295	59.796	155.489	(18.427)	165.441
Valore di fine esercizio						
Costo	173.560	691.932	868.253	382.312	372.994	2.489.051
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	136.624	38.066	714.346	0	198.350	1.087.386
Valore di bilancio	36.936	653.866	153.907	382.312	174.644	1.401.665

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 174.644 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	62.040	2.880	64.920
	Costi pluriennali	131.031	-21.307	109.724
Totale		193.071	-18.427	174.644

Nella voce costi pluriennali sono stati inseriti le spese di istruttoria per l'erogazione dei finanziamenti a medio lungo (riferite a precedenti esercizi), i costi sostenuti per la Certificazione ISO/IEC27001 e i costi sostenuti per la certificazione dei prodotti TESI E-VISUS. Tale importo comprende anche voci di immobilizzazioni in corso indicate nell'esercizio precedente, concluse e portate a cespite nell'esercizio in corso.

Nella voce migliorie beni di terzi sono stati inseriti i costi per la realizzazione adeguamento porte/scale di sicurezza e i lavori per i nuovi locali di Torino.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di sviluppo:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Modifiche sito e rebranding	71.648	0	34.712	0	-34.712	36.936
Totale		71.648	0	34.712	0	-34.712	36.936

Non ci sono costi nell'esercizio imputati a tale voce. I costi indicati sono costi sostenuti per la revisione, grafica e traduzione nelle varie lingue del sito di TESISQUARE e per il re-branding in occasione dell'introduzione del marchio TESISQUARE sostenuti in esercizi precedenti.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Composizione delle voci diritti di brevetti industriali, programmi

Nella voce Diritti di brevetti e programmi sono stati iscritti costi per la realizzazione di nuove release di moduli di nostri programmi già a cespite e più precisamente l'aggiornamento 2016 dei vari moduli alla versione UX. Sono, inoltre, stati iscritti i costi sostenuti per nuove funzioni dei programmi di nostra proprietà, implementando i moduli a nuove release con sostanziali evoluzioni delle funzionalità dei software, adattandoli alle esigenze richieste dal mercato Internazionale.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Saldo al 31/12/2015

Saldo al 31/12/2016

Variazioni

226.823

382.312

155.489

Tale voce comprende immobilizzazioni in corso non ancora concluse in questo esercizio e piu' precisamente:

- Immobilizzazione in corso per PYB per euro 116.847;
- Immobilizzazione in corso HTTP Transfer per euro 18.900;
- Immobilizzazione in corso SCM Smart Manufacturing per euro 30.000;
- Immobilizzazione in corso WEB Explorer per euro 21.000;
- Immobilizzazione in corso Programma Cluster Tecnologico che vede la Tesi Spa, insieme ad una ventina di altre aziende, impegnata in un progetto sostenuto dal Politecnico di Milano e promosso dal MIUR per euro 195.565.

Questi sono investimenti avviati nell'esercizio precedente o in corso, non ancora completati e che si concretizzeranno in programmi software commercializzabili sul mercato e utilizzabili solo nel corso di esercizi futuri.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 623.382 (€ 471.558 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	622.828	90.316	1.424.015	2.137.159
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	445.819	88.013	1.131.769	1.665.601
Valore di bilancio	177.009	2.303	292.246	471.558
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	66.761	27.250	231.993	326.004
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	13.277	13.277
Ammortamento dell'esercizio	55.778	2.455	112.186	170.419
Altre variazioni	0	0	(17.038)	(17.038)
Totale variazioni	10.983	24.795	116.046	151.824
Valore di fine esercizio				
Costo	689.590	117.565	1.642.731	2.449.886
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	501.598	90.467	1.234.439	1.826.504
Valore di bilancio	187.992	27.098	408.292	623.382

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 408.292 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio

	Mobili e macchine ordinarie ufficio	90.369	63.200	153.569
	Macchine d'ufficio elettroniche	191.395	52.827	244.222
	Automezzi	10.482	19	10.501
	Totale	292.246	116.046	408.292

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso del 2016 la società aveva in essere cinque contratti di locazione finanziaria.

La metodologia patrimoniale adottata per la contabilizzazione dei beni acquisiti in leasing prevede l'addebito al conto economico dei canoni corrisposti e la contabilizzazione del costo di acquisto (pari al valore di riscatto) fra le immobilizzazioni materiali per i beni riscattati dalla società al termine del contratto di leasing. La contabilizzazione secondo la metodologia finanziaria avrebbe comportato l'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo, oltre all'imputazione a conto economico degli ammortamenti e degli oneri finanziari sul debito.

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, con riferimento agli effetti sul 'patrimonio netto' e sul 'risultato d'esercizio':

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	373.787
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	74.073
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	40.349
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	410.528
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	16.490

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.955.468	2.064.572	-31.896

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 527.647 (€ 425.543 nel precedente esercizio).

Nell'esercizio si è proceduto all'acquisto del 0,05% del Capitale Sociale della Egea Ente Gestione Energia e Ambiente Spa (Settembre) con sede in Alba, Via Vivaro,2. Per un importo pari ad euro 102.104.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Per quanto riguarda le partecipazioni il cui valore a bilancio risulta superiore al valore del patrimonio netto (pro-quota) si precisa che non si tratta di perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla relativa svalutazione.

In particolare, per le società Tesi International B.V. e Tesi France Sarl, si evidenzia che le performances definite dal Business Plan redatto ed approvato nel marzo 2015 risultano rispettate e che le due controllate proseguono la loro fase di start-up attraverso uno specifico piano di sviluppo, supportato dall'esecuzione di piani di lavoro strutturati e da budget definiti, che ha consentito l'acquisizione di nuovi clienti e l'ingresso in nuovi mercati. Il fatturato è cresciuto e si è diversificato grazie allo sforzo intrapreso negli esercizi precedenti e ci sono buone prospettive di un ulteriore sviluppo."

Si è provveduto alla riclassificazione delle azioni proprie secondo quanto previsto dal nuovo OIC 28 iscrivendole in bilancio al costo di acquisto a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione di una riserva negativa "A.X Riserva negativa azioni proprie in portafoglio". Tali azioni proprie sono state integralmente vendute nel corso dell'esercizio, come evidenziato nel successivo paragrafo "Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto" del presente documento.

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Decrementi	Acquisto	Svalutazioni	Importo
Imprese controllate	0		0
Imprese collegate	0		0
Imprese controllanti	0		0
Altre imprese	102.104		102.104
	102.104		102.104

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	222.954	202.460	129	425.543
Valore di bilancio	222.954	202.460	129	425.543
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	102.104	102.104
Totale variazioni	0	0	102.104	102.104
Valore di fine esercizio				
Costo	222.954	202.460	102.233	527.647
Valore di bilancio	222.954	202.460	102.233	527.647

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.536.925 (€ 1.529.925 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione

Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	1.500.000	0	1.500.000	0	0
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	29.925	0	29.925	0	0
Totale	1.529.925	0	1.529.925	0	0

	(Svalutazioni)/Ripristini di valore	Riclassificato da/ (a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	1.500.000	0	1.500.000
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	0	0	7.000	36.925	0	36.925
Totale	0	0	7.000	1.536.925	0	1.536.925

Nella voce crediti verso controllate è stato iscritto un credito per finanziamento fruttifero soci verso società internazionali Tesi International BV per euro 1.050.000 e Tesi France Sarl per euro 450.000 già evidenziati nella precedente Nota Integrativa.

Tali finanziamenti sono stati erogati per le operazioni di start-up delle società controllate e sono costantemente monitorati. Nella voce crediti verso imprese collegate è iscritto il finanziamento verso 4f Technology BV già evidenziato nella precedente Nota Integrativa.

In tale voce si è aggiunto un credito verso la Società Fifty Srl per euro 7.000.

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	1.500.000	0	1.500.000	0	1.500.000	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	29.925	7.000	36.925	0	36.925	0
Totale crediti immobilizzati	1.529.925	7.000	1.536.925	0	1.536.925	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

I dati relativi al Patrimonio Netto ed al risultato di esercizio di Business Space Srl, Nextop Srl, Tesi International BV e Tesi France Sarl si riferiscono all'ultimo Bilancio approvato a data odierna (esercizio chiuso al 31/12/2015). Per la Società Tesi International BV abbiamo una situazione 2016 non ancora approvata che evidenzia un risultato positivo per euro 53.938

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
BUSINESS SPACE Srl	Bra, Via P. Piemonte 17	31.200	(25.886)	36.399	23.400	75,00%	31.287
NEXTOP Srl	Bra, Via Mendicità Ist. 24	100.000	9.538	116.316	51.000	51,00%	91.667
TESI INTERNATIONAL B.V.	Amsterdam, 1 Strawinskyan	50.000	(167.156)	(871.995)	50.000	100,00%	50.000
TESI FRANCE SARL	Paris, Rue de Berri 38	50.000	(5.310)	(419.530)	50.000	100,00%	50.000
Totale							222.954

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

I dati relativi al Patrimonio Netto ed al risultato di esercizio si riferiscono all'ultimo bilancio approvato a data odierna (2015).

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
COMPET-E-SRL	Cavallermaggiore, Via Siccardi 34	02760970042	50.000	8.577	161.780	6.000	12,00%	2.480
CONSULTDATA SRL	Torino, Corso Matteotti 21	03680540014	15.000	278.672	2.314.678	750	5,00%	120.000
4F TECHNOLOGY Innovation	Rotterdam, Olanda		18.000	(12.695)	8.837	5.130	28,50%	5.130
VALUE PURCHASE SRL	Torino, Corso Orbassano	09029630010	100.000	27.095	106.228	30.000	30,00%	65.028
FIFTY Srl	Milano, Via Vittor Pisani 16	09079560968	56.000	(51.071)	47.151	5.600	10,00%	9.822
Totale								202.460

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Totale crediti immobilizzati
Estero (NL/Fr)	1.500.000	29.925	1.529.925
Italia	0	7.000	7.000
Totale	1.500.000	36.925	1.536.925

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti immobilizzati

In bilancio non sono presenti crediti iscritti nell'attivo immobilizzato derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Si precisa che in bilancio non compaiono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	102.233	102.233
Crediti verso imprese controllate	1.500.000	1.500.000
Crediti verso imprese collegate	36.925	36.925

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
BCC Cherasco	129	129
Egea Spa	102.104	102.104
Totale	102.233	102.233

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Tesi internatona BV	1.050.000	1.050.000
Tesi France Sarl	450.000	450.000
Totale	1.500.000	1.500.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
4F Techonology BV	29.925	29.925
Credito verso imprese collegate Fifty	7.000	7.000
Totale	36.925	36.925

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 749.458 (€ 766.638 nel precedente esercizio).

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione per euro 686.959, occorre rilevare che sono lavori su ordinazione che hanno avuto inizio in questo esercizio e verranno fatturati nel prossimo esercizio.

Sono stati calcolati sul valore della commessa considerando l'effettivo avanzamento dei lavori e il presumibile ricavo futuro.

Le merci e i materiali accessori per euro 62.499 sono stati iscritti in base al costo di acquisto e riguardano le seguenti voci:

- Licenze a magazzino per euro 33.078
- Materiale Hardware a magazzino per euro 16.026
- Materiale accessorio (Buoni pasto e varie) per euro 13.395.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	739.677	(52.718)	686.959
Prodotti finiti e merci	26.961	35.538	62.499
Totale rimanenze	766.638	(17.180)	749.458

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 7.242.345 (€ 6.859.802 nel precedente esercizio).

A fronte dei crediti verso clienti, pari ad Euro 6.442.518 è presente in Bilancio un fondo svalutazione congruo e sufficiente a coprire le eventuali perdite future. Nel corso dell'anno si è provveduto a evidenziare perdite su crediti di anni passati azzerando il fondo esistente e rilevando una perdita. Tale fondo si è movimentato, nell'ottica della prudenza, per la variazione dei rischi di esigibilità correlati a crediti con maggior anzianità ed a crediti per i quali sono in corso vertenze legali, atte a sancire il pieno diritto al riconoscimento integrale del credito.

Non si evidenziano rischi di inesigibilità se non per la parte prevista al fondo svalutazione crediti il cui accantonamento viene effettuato dopo una valutazione analitica per singolo cliente.

Come già indicato l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015		50.000	50.000
Utilizzo nell'esercizio		-20.811	-20.811
Accantonamento esercizio		50.000	50.000
Saldo al 31/12/2016		79.189	79.189

Le imposte anticipate per Euro 27.789 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri al 31/12/2016, pari a Euro 114.574 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Cauzioni attive oltre i 12 mesi	99.142
Credito verso Enti per contributi	1.113
Fornitori conto anticipi	10.454
Dipendenti /Amministratore conto prestiti	3.865

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	6.442.518	0	6.442.518	79.189	6.363.329
Verso imprese controllate	382.043	0	382.043	0	382.043
Verso imprese collegate	83.057	0	83.057	0	83.057
Crediti tributari	110.934	160.619	271.553		271.553
Imposte anticipate			27.789		27.789
Verso altri	15.432	99.142	114.574	0	114.574
Totale	7.033.984	259.761	7.321.534	79.189	7.242.345

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.229.218	134.111	6.363.329	6.363.329	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	176.876	205.167	382.043	382.043	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	79.145	3.912	83.057	83.057	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	245.779	25.774	271.553	110.934	160.619	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.469	8.320	27.789			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	109.315	5.259	114.574	15.432	99.142	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.859.802	382.543	7.242.345	6.954.795	259.761	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.257.923	105.406	6.363.329
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	24.863	357.180	382.043
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	81.166	1.891	83.057
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	271.553	0	271.553
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	27.789	0	27.789
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	114.574	0	114.574
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.777.868	464.477	7.242.345

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

In bilancio non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.847.228 (€ 2.052.522 nel precedente esercizio). Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Valuta Estera

Per i valori espressi in valuta estera, i quali non comprendono immobilizzazioni, la conversione è stata effettuata al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.431.019	(235.764)	1.195.255
Denaro e altri valori in cassa	621.503	30.470	651.973
Totale disponibilità liquide	2.052.522	(205.294)	1.847.228

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 322.048 (€ 278.497 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	29.753	(1.817)	27.936
Risconti attivi	248.744	45.368	294.112
Totale ratei e risconti attivi	278.497	43.551	322.048

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Contributo fotovoltaico	27.924
	Altri	12
Totale		27.936

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Canoni di assistenza di terzi	171.879
	Compensi a terzi	12.625
	Affitto di immobili	3.030
	Noleggio macchine elettroniche	1.350
	Noleggio autoveicoli	14.485
	Spese di viaggio	171
	Abbonamenti vari	912
	Registrazione domini	2.238
	Spese telefoniche linee dati/datacenter	27.277
	Leasing arredi e impianti	23.305
	Leasing impianto fotovoltaico	29.639
	Leasing macchine elettroniche	2.078
	Manutenzioni varie	933
	Altri di importo non rilevante	4.190
Totale		294.112

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti in bilancio oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Con riferimento al disposto dell'art.10 della legge 19 marzo 1983 n.72, Vi segnaliamo che non esistono beni presenti in bilancio per i quali siano state eseguite in passato rivalutazioni monetarie.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.390.964 (€ 2.190.648 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	750.000	0	0	0	0	0		750.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	104.048	0	13.992	0	0	0		118.040
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Totale altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.197.757	0	265.852	0	0	0		1.463.609
Utile (perdita) dell'esercizio	279.843	0	(279.843)	-	-	-	59.315	59.315
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(141.000)	0	0	141.000	0	0		0
Totale patrimonio netto	2.190.648	0	1	141.000	0	0	59.315	2.390.964

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	750.000	0	0	0
Riserva legale	98.463	0	5.585	0
Riserva azioni o quote della società controllante	141.000	0	0	0
Totale altre riserve	141.000	0	0	0

Utili (perdite) portati a nuovo	950.640	0	247.117	0
Utile (perdita) dell'esercizio	111.703	0	-111.703	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	2.051.806	0	140.999	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		750.000
Riserva legale	0	0		104.048
Altre riserve				
Riserva azioni o quote della società controllante	141.000	0		0
Totale altre riserve	141.000	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		1.197.757
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	279.843	279.843
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-141.000	-282.000		-141.000
Totale Patrimonio netto	0	-282.000	279.843	2.190.648

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Il capitale sociale, di Euro 750.000, è interamente sottoscritto, e suddiviso in n. 750.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 (Euro UNO,00) cadauna.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni.

Ricordiamo ai Signori Soci che nel Capitale Sociale, pari - lo ricordiamo - ad Euro 750.000, sono comprese: riserve derivanti da utili per Euro 118.040.

Le azioni proprie (nel precedente esercizio comprese nelle immobilizzazioni finanziarie) sono pari a € 0 (€ 141.000 nel precedente esercizio). Al riguardo si precisa che, a seguito di delibera assemblea ordinaria del 8 febbraio 2013, erano state acquistate complessivamente n. 6.000 azioni proprie.

Tali azioni sono state interamente cedute nel corso dell'anno al valore unitario di euro 8,60 come definito dal verbale del 8 febbraio 2013 che disponeva la possibilità di cedere le azioni proprie senza limiti temporali, ad un corrispettivo non inferiore a euro 8,60.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	750.000	CAPITALE		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	118.040	UTILE	B	118.040	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Totale altre riserve	0			-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	1.463.609	UTILE	A, B, C	1.322.608	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	2.331.649			1.440.648	0	0
Quota non distribuibile				118.040		
Residua quota distribuibile				1.322.608		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Riserve di rivalutazione

Tale voce non compare in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 41.898 (€ 0 nel precedente esercizio). Tale fondo è stato accantonato a seguito di un accertamento dell'Agenzia delle Entrate in via di definizione nell'esercizio 2017.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	0	-	-	0
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	41.898	0	0	41.898
Totale variazioni	0	41.898	0	0	41.898
Valore di fine esercizio	0	41.898	0	0	41.898

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 619.382 (€ 627.990 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	627.990
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.839
Utilizzo nell'esercizio	17.447
Totale variazioni	(8.608)
Valore di fine esercizio	619.382

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 10.999.164 (€ 10.600.251 nel precedente esercizio).

Si ricorda che nell'esercizio 2014 sono stati emessi Minibond interamente collocati nel mese di settembre per finanziare i progetti di crescita e internazionalizzazione di TESISQUARE, sia per linee interne (mediante investimenti per sviluppare nuove aree di business ed ampliare l'offerta commerciale), sia per linee esterne (mediante contatti con player di mercato che per dimensioni, caratteristiche ed offerta commerciale siano funzionali e coerenti con il business di TESISQUARE). Su questo punto si rinvia a quanto espressamente indicato nel successivo paragrafo "STRUMENTI FINANZIARI".

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, pari a Euro 3.207.820, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate pari a euro 1.221.298.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate occorre rilevare che sono stati calcolati al reale valore di mercato.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per IVA pari ad euro 45.087, debiti per ritenute d'acconto su lavoratori autonomi pari a Euro 8.109; Debito Erario ritenute su provvigioni per Euro 2.256; erario ritenute su Dipendenti per Euro 402.463 e 2.431 euro per debito Imposta Sostitutiva Tfr.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	2.000.000	0	2.000.000
Debiti verso banche	3.432.887	-225.067	3.207.820
Acconti	955.568	265.730	1.221.298
Debiti verso fornitori	1.614.117	302.193	1.916.310
Debiti verso imprese controllate	155.480	42.964	198.444

Debiti verso imprese collegate	79.521	-15.826	63.695
Debiti tributari	510.746	-50.400	460.346
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	702.717	29.168	731.885
Altri debiti	1.149.215	50.151	1.199.366
Totale	10.600.251	398.913	10.999.164

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	2.000.000	0	2.000.000	400.000	1.600.000	0
Debiti verso banche	3.432.887	(225.067)	3.207.820	1.273.164	1.934.656	0
Acconti	955.568	265.730	1.221.298	1.221.298	0	0
Debiti verso fornitori	1.614.117	302.193	1.916.310	1.916.310	0	0
Debiti verso imprese controllate	155.480	42.964	198.444	198.444	0	0
Debiti verso imprese collegate	79.521	(15.826)	63.695	63.695	0	0
Debiti tributari	510.746	(50.400)	460.346	460.346	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	702.717	29.168	731.885	731.885	0	0
Altri debiti	1.149.215	50.151	1.199.366	1.199.366	0	0
Totale debiti	10.600.251	398.913	10.999.164	7.464.508	3.534.656	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Obbligazioni	2.000.000	0	2.000.000
Debiti verso banche	3.207.820	0	3.207.820
Acconti	1.221.298	0	1.221.298
Debiti verso fornitori	1.815.972	100.338	1.916.310
Debiti verso imprese controllate	126.944	71.500	198.444
Debiti verso imprese collegate	63.695	0	63.695
Debiti tributari	460.346	0	460.346
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	731.885	0	731.885
Altri debiti	1.199.366	0	1.199.366
Debiti	10.827.326	171.838	10.999.164

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In bilancio non compaiono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	2.000.000	2.000.000
Debiti verso banche	3.207.820	3.207.820
Acconti	1.221.298	1.221.298
Debiti verso fornitori	1.916.310	1.916.310
Debiti verso imprese controllate	198.444	198.444
Debiti verso imprese collegate	63.695	63.695
Debiti tributari	460.346	460.346
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	731.885	731.885
Altri debiti	1.199.366	1.199.366
Totale debiti	10.999.164	10.999.164

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

In bilancio non sono iscritti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Tale voce non compare in bilancio.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 199.290 (€ 201.820 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2016 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	54.661	6.361	61.022
Risconti passivi	147.159	(8.891)	138.268
Totale ratei e risconti passivi	201.820	(2.530)	199.290

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Contravvenzioni	71
	Inail dipendenti	2.546
	Interessi su finanziamenti/banche	4.625
	Spese bancarie	636
	Valori bollati	50
	Interessi su MINIBOND	28.844
	Compenso Collegio Sindacale	6.750
	Assicurazioni Varie	7.000
	Rimborsi spese	900
	Compensi a terzi	9.600
Totale		61.022

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Canoni verso clienti	138.268
Totale		138.268

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	22.434.274	20.702.146	1.732.128
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	22.117.088	20.167.845	1.949.243
Variazioni rimanenze prodotti	35.538	(1.946)	37.484
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(52.718)	286.042	(338.760)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	200.840	115.000	85.840
Altri ricavi e proventi	133.526	135.205	(1.679)
	22.434.274	20.702.146	1.732.128

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

La voce incrementi per lavori interni comprende i costi sostenuti per quanto già sopra indicato tra le immobilizzazioni immateriali.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Canoni di manutenzione	8.721.242
Vendite hardware	98.992
Vendite software e prestazione di servizi	13.296.854
Totale	22.117.088

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	21.364.027
CEE	636.104
EXTRA-CEE	116.957

Totale	22.117.088
---------------	------------

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 133.526 (€ 135.205 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	104.166	11.207	115.373
Altri			
Rimborsi assicurativi	13.429	-12.205	1.224
Plusvalenze di natura non finanziaria	166	7.184	7.350
Sopravvenienze e insussistenze attive	17.286	-12.607	4.679
Altri ricavi e proventi	158	4.742	4.900
Totale altri	31.039	-12.886	18.153
Totale altri ricavi e proventi	135.205	-1.679	133.526

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	22.157.768	20.111.100	2.046.668
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sus.e merci	663.577	442.512	221.065
Servizi	6.607.340	6.333.639	273.701
Godimento di beni di terzi	829.509	824.859	4.650
Salari e stipendi	9.812.350	8.828.965	983.385
Oneri sociali	2.604.416	2.343.462	260.954
Trattamento di fine rapporto	669.411	602.371	67.040
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	245.201	52.610	192.591
Ammortamento imm imm	456.944	394.512	62.432
Ammortamento imm materiali	170.419	147.173	23.246
Sval crediti attivo circolante	50.000	50.000	0
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	48.601	90.997	-42.396
	22.157.768	20.111.100	2.046.668

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo conto delle aliquote previste dalla legge.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.607.340 (€ 6.333.639 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	276.595	16.748	293.343
Trasporti	2.510	2.251	4.761
Canoni di servizio	395.680	86.771	482.451
Energia elettrica	55.139	6.654	61.793
Spese di manutenzione e riparazione	52.033	7.780	59.813
Compensi agli amministratori	180.000	0	180.000
Compensi a sindaci e revisori	15.000	0	15.000
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	130.156	-14.780	115.376
Provvigioni passive	287.247	48.619	335.866
Pubblicità	40.244	-11.668	28.576
Compensi vari /commerciali	3.369.544	18.063	3.387.607
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	89.743	-9.681	80.062
Spese telefoniche	132.929	19.436	152.365
Assicurazioni	73.888	21.751	95.639
Spese di rappresentanza	29.789	-6.896	22.893
Spese di viaggio e trasferta	783.337	99.702	883.039
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	174.922	14.174	189.096
Altri	244.883	-25.223	219.660
Totale	6.333.639	273.701	6.607.340

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 829.509 (€ 824.859 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	459.291	11.965	471.256
Canoni di leasing beni mobili	365.568	-7.315	358.253
Totale	824.859	4.650	829.509

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 48.601 (€ 90.997 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	931	30	961
Donazioni deducibili	2.450	5.470	7.920
Perdite su crediti	18.714	-18.714	0
Abbonamenti riviste, giornali ...	7.395	-753	6.642
Quote associative	8.891	2.108	10.999
Tasse varie	11.818	2.797	14.615
Sopravvenienze e insussistenze passive	36.619	-33.415	3.204
Altri oneri di gestione	4.179	81	4.260
Totale	90.997	-42.396	48.601

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Altri proventi finanziari

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Proventi da dividendi	3.000	4.500	1.500
Interessi bancari e altri	5.150	2.692	-2.458
Interessi attivi da controllate	82.500	82.726	226
Totali	90.650	89.918	-732

Proventi da partecipazione

La voce proventi finanziari da partecipazione include i dividendi relativi alla società collegata Consult Data.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	112.000
Debiti verso banche	84.213
Altri	4.689

Interessi e altri oneri finanziari	
Totale	200.902

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	0	27.609	27.609
Perdite su cambi	0	329	329

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nell'esercizio non si sono realizzati ricavi di entità o incidenza eccezionali:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nell'esercizio non si sono realizzati costi di entità o incidenza eccezionali:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	60.762	41.898	0	7.760	
IRAP	39.147	0	0	560	
Totale	99.909	41.898	0	8.320	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato

‘Attività per imposte anticipate’, sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato ‘Passività per imposte differite’ e l’informativa sull’utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	104.186	71.378
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	(104.186)	(71.378)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(17.245)	(2.224)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(7.760)	(560)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(25.005)	(2.784)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Altre variazioni Irap	0	(2.502)	(2.502)	0,00%	0	3,90%	(98)
Ammortamento avviamento	12.574	0	12.574	27,50%	0	0,00%	0
Ammortamento fotovoltaico	35.912	12.041	47.953	24,00%	2.890	3,90%	470
Ammortamento marchi	6.031	4.820	10.851	24,00%	1.157	3,90%	188
Acc. rischi su crediti	17.341	15.467	32.808	24,00%	3.713	0,00%	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota d'imposta nominale	27,50%	27,50%
Effetto delle differenze permanenti	5,45%	3,78%
Redditi esenti		
Dividendi		
Costi indeducibili	0,29%	-0,11%
Altre differenze permanenti negative (positive)	-5,77	-1,00%
Aliquota effettiva	27,49%	30,16%

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

IRES (anticipate) - Variazioni esercizio precedente:

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires anticipata totale
Ammortamenti non deducibili	13.083	0	3.713	16.796
Crediti commerciali	4.162	0	4.047	8.209
Totale	17.245	0	7.760	25.005

IRAP (anticipate) - Variazioni esercizio precedente:

	Irap esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Irap esercizio corrente	Irap anticipata totale
Ammortamenti in deducibili	2.224	-98	658	2.784
Totale	2.224	-98	658	2.784

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap.

	Imponibile Ires	Imposta Ires	Imponibile Irap	Imposta Irap
Risultato prima delle imposte	192.803	0	0	0
Valore della produzione - dati contabili	0	0	647.279	0
Variazioni in aumento temporanee prospettati extracontabili	32.328	0	16.861	0
Variazioni in aumento permanenti	133.448	0	353.930	0
Variazioni in diminuzione temporanee prospettati extracontabili	0	0	-2.502	0
Variazioni in diminuzione permanenti	-99.714	0	-11.803	0
Deduzioni	-37.914	0	0	0
Fiscalità corrente	0	60.762	0	39.147
Imposte anticipate esercizio corrente	0	-7.760	0	-560
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	41.898	0	0
Totale imposte a bilancio	0	94.900	0	38.587

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile.

Si specifica che l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Impiegati	262	256	6
Operai	0	1	-1
Altri	19	14	5
	281	271	10

	Numero medio
Impiegati	221
Operai	1
Altri dipendenti	47
Totale Dipendenti	269

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	186.000	15.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti.

Al riguardo si precisa che il capitale sociale, di Euro 750.000, è interamente sottoscritto, e suddiviso in n. 750.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1,00 (Euro UNO,00) cadauna.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni.

Ricordiamo ai Signori Soci che nel Capitale Sociale, pari - lo ricordiamo - ad Euro 750.000, sono comprese riserve derivanti da utili per Euro 118.040.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	750.000	750.000	0	0	750.000	750.000
Totale	750.000	750.000	0	0	750.000	750.000

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

La voce non compare in Bilancio in quanto la società non ha mai emesso azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, titoli o valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società si precisa che in data 29/09/2014 la Società ha varato un prestito obbligazionario ai sensi del Decreto Legge 22 giugno 2012 nr. 83 (cd "Decreto Sviluppo"), per massimi nominali 2 milioni di euro, destinato principalmente ad investitori professionali, ad un prezzo di emissione pari a 100.000 euro di lotto minimo di sottoscrizione, con durata fino al 28/09/2019, ad un tasso fisso lordo annuale pari al 5,6% con pagamento semestrale a partire dal 29/03/2015.

In data 25/09/2014 il prestito obbligazionario "TESISQUARE 5,6% Bond Tasso Fisso 2014/2019" è stato ammesso alle negoziazioni sul mercato ExtraMOT PRO.

In pari data è stata quotata una prima emissione di obbligazioni sottoscritte pari a complessivi 2.000.000 euro a cura di sette investitori istituzionali e al dettaglio.

Il codice ISIN (International Security Identification Number) rilasciato da Banca d'Italia per le Obbligazioni è IT0005054744. Le Obbligazioni sono al portatore. Le obbligazioni sono state sottoscritte da Investitori Qualificati e sono quotate nel mercato ExtraMOT PRO organizzato e gestito da Borsa Italiana.

La Società è stata affiancata da Banca di Credito Cooperativo Cherasco in qualità di Arranger e da ADB in qualità di Advisory.

Denominazione	Numero	Caratteristiche	Principali caratteristiche delle operazioni relative
TESISQUARE	2.000.000	tasso fisso lordo annuale 5,60% pagamento semestrale 23/09	obbligazioni al portatore ExtraMOT PRO

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie

Per quanto riguarda le fidejussioni prestate si evidenzia a favore di Immobiliare Tesi Srl, per euro 1.100.000 per prestito concesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, a favore di Business Space Srl di euro 25.000, a favore di Savills per euro 79.300 (quale cauzione per affitto Milano), a favore di clienti vari per euro 54.860.

	Importo
Impegni	1.259.160
di cui nei confronti di imprese controllate	25.000

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FIDEIUSSIONI	600.000	1.259.160	659.160
-imprese controllate		25.000	25.000
- ad altre imprese	600.000	1.234.160	634.160

Altri conti d'ordine

In bilancio compaiono altri conti d'ordine che rappresentano poste in valuta e valori presso di terzi (Istituti di Credito):

	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazione
ALTRI CONTI D'ORDINE	619.374	646.542	27.168

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate

Si segnala che nell'esercizio la società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 2, del Codice Civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati conclusi accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici da essi derivanti siano significativi, e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria, ed il conto economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

L'inizio del 2017 ha confermato il trend positivo che si è andato delineando nel secondo semestre 2016 confermando la bontà delle linee guida individuate e perseguite.

Si è manifestato un significativo incremento di fatturato e valore di produzione costante per ogni mese, che è di buon auspicio per il raggiungimento degli obiettivi economici fissati.

Sul fronte dell'acquisizione ordini nei primi mesi dell'anno, sono stati chiusi alcuni contratti con importanti imprese internazionali italiane ed estere.

La piena operatività della nuova sede operativa e commerciale di Milano, sta dimostrando la validità delle scelte operate, parallelamente l'ampliamento della sede di Torino prevista inizialmente per l'autunno 2016 avrà la piena messa in funzione entro fine aprile 2017 permettendo di assorbire temporaneamente la saturazione di spazi della sede centrale di Bra.

E' stato avviato un percorso di sviluppo anche presso la sede centrale di cui si vedranno gli sviluppi nei prossimi anni.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Per quanto riguarda l'utile dell'esercizio – pari, lo ricordiamo, ad Euro 59.315 - Vi proponiamo di destinarne il 5%, corrispondente a euro 2.965, alla riserva legale.

Proponiamo altresì di riportare a nuovo il rimanente 95% dell'utile di esercizio, pari a euro 56.350, senza procedere, per il momento, ad alcuna distribuzione.

Al termine di questa nostra relazione, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al primo comma dello stesso articolo.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

PACOTTO GIUSEPPE



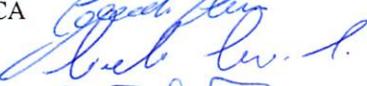
FERRERO GUIDO



GIACCARDI GIANLUCA



CRIVELLO MASSIMO



GRAZIOTIN ROBERTO



GULLINO MAURO



Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

TESI SPA
Via Mendicità, 24
12042 BRA - (CN)
Capitale Sociale: euro 750.000 interamente versato
Codice Fiscale: 02448510046 Partita Iva 02448510046
Numero REA Cuneo: 177331

**RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA
ALL'ESERCIZIO
1° GENNAIO – 31 DICEMBRE 2016**

Signori Azionisti,

l'esercizio 2016, è stato un anno nel quale si è attuato un piano di consolidamento della struttura della società, con il potenziamento di funzioni centrali quali la direzione generale, il marketing e centri per la standardizzazione del prodotto, unito ad una strategia di vendita generale, accompagnato da un consolidamento delle attività riguardanti il prodotto e lo sviluppo dei nostri software, ma anche una maggiore incisività alla nostra relazione continuativa con il cliente.

La spinta internazionale è stata potenziata, cercando un incremento del giro di affari ed una maggiore e più stabile redditività, iniziando a raccogliere i frutti degli investimenti degli anni precedenti.

Nel breve periodo si sta assistendo ad una transitoria riduzione, prevista e sotto controllo, dei risultati economici, che tuttavia permangono positivi, in quanto attraverso la diversificazione dei mercati e gli investimenti per acquisizione di nuovi ed importanti clienti, abbiamo creato le basi per uno sviluppo e un incremento futuro, sia sul punto di vista dei ricavi sia della marginalità.

La nostra società ha superato i 22 milioni di euro di fatturato, con un incremento del valore della produzione di oltre 1.700.000 euro, che percentualmente sfiora il +8,5%.

Il risultato di esercizio netto è stato di euro 59.315, dopo lo stanziamento delle imposte di competenza pari a euro 91.589 e di imposte anni precedenti per euro 41.898.

ANDAMENTO DEL SETTORE

Il mercato digitale italiano conferma la ripresa con un +1,8% nel 2016 e con un trend in ulteriore crescita.

Si rafforzano i segnali positivi sul fronte della digitalizzazione del Paese.

Nel 2016, il mercato digitale italiano (informatica, telecomunicazioni e contenuti) è cresciuto dell'1,8%, raggiungendo i 66.100 milioni di euro.

Rispetto alle previsioni si è avuto un miglioramento di mezzo punto che ha rafforzato la tendenza iniziata nel 2015 (+1%) ribaltando il trend discendente degli anni precedenti. Se si scorpora dal mercato la componente dei servizi di rete di telecomunicazione, il confronto diventa ancora più incoraggiante, con una crescita del 3,4%, contro il 3% dello scorso anno. Guardando poi al 2017, le proiezioni lasciano intravedere un ulteriore miglioramento: attorno al 2,3% (3,8% al netto dei servizi di rete) sull'effetto della spinta delle componenti più legate all'innovazione. Queste le principali evidenze del mercato ICT in Italia secondo le ultime rilevazioni di Assinform - l'Associazione di Confindustria che raggruppa le principali aziende del settore.

I progressi rilevati vanno oltre i timidi segnali di un anno fa, confermando in modo netto la ripresa degli investimenti nell'innovazione tecnologica nel nostro Paese. Gli stessi programmi di Governo vedono il digitale al centro dell'unica strategia possibile per il rilancio del nostro Paese, cioè quella centrata sul recupero di competitività attraverso l'ammmodernamento dei processi produttivi, l'automazione e la semplificazione dell'attività amministrativa, la valorizzazione del tessuto produttivo in chiave di industria 4.0.

Certo, servirebbe ancora più spinta, soprattutto sul fronte della domanda sempre più esposta ai confronti internazionali, ma i segnali sono buoni. Le componenti più innovative - dal Cloud all'IoT, dai servizi mobili alle applicazioni che integrano le filiere - crescono più delle altre e hanno raggiunto una massa critica che genera nuove sinergie.

Crescono contenuti e pubblicità digitale (+7,2%), servizi ICT (+2,5%, spinti dal Cloud) e ancora di più il software e le soluzioni (+4,8%, grazie anche all'IoT). E se si attraversano i diversi comparti per pesare le dinamiche delle componenti più innovative (digital enabler) si nota come il Cloud cresca a tassi del 23%, l'IoT del 14,3%, il mobile

business del 13,1%, le soluzioni per la sicurezza dell'11,1%.

Altre dinamiche ancora concorrono a segnalare un'accresciuta sensibilità al digitale in chiave di investimento. La prima, rilevata da Istat, è quella riguardante le risorse umane impegnate sul fronte dell'innovazione digitale: la percentuale degli occupati nelle professioni ICT (presso le aziende ICT e le aziende utilizzatrici di tutti i settori) sul totale degli occupati è rimasta costante, attorno al 3,2%, ma è cresciuta di 6 punti percentuali nel segmento delle funzioni direttive e tecniche a più alta qualificazione, sfiorando il 30% già nel 2015. Le startup innovative a fine 2016 sono risultate 6.745, in crescita del 31% (+112% sul 2014).

Anche su altri fronti si registrano progressi. Non così sostenuti come atteso, ma pur sempre importanti, nel caso della banda larga fissa (15,4 milioni di utenti a settembre 2016, +4,0%), e della Strategia Digitale nazionale. A quest'ultimo riguardo molto resta ancora da fare per accelerare sulla diffusione di SpID (con servizi in crescita, ma a fronte di solo 1,2 milioni di identità digitali rilasciate) e dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (Anpr), mentre il sistema PagoPA progredisce (15.291 PA aderenti e 10.758 attive) e la Fatturazione Elettronica per la PA è oramai generalizzata ed è una best practice europea.

(fonte Assiform - Comunicati)

I RISULTATI

Passando ora ad un'analisi dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, si registra un buon aumento del valore della produzione, che raggiunge euro 22.434.274, con un incremento pari all'8,37% rispetto agli euro 20.702.146 dell'anno precedente, mentre i ricavi di esercizio hanno avuto un incremento pari al 9,67%, passando da 20.167.845 del 2015 a 22.117.088 dell'esercizio 2016.

A tal proposito, evidenziamo che, per effetto di imposte pari ad euro 133.487, partendo da un utile lordo di esercizio pari ad euro 192.802, si è pervenuti ad un utile netto di euro 59.315.

Il risultato si può ritenere soddisfacente se si tiene conto degli investimenti sostenuti per lo sviluppo del mercato, ed in particolare del mercato internazionale, per dare stabilità negli anni futuri.

Voce di bilancio	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamento
Valore della produzione	22.434.274	20.702.146	8,37%
Risultato prima delle imposte	192.802	479.301	-59,77%

COMMENTO SULLA GESTIONE

TESISQUARE - Where IT happens è la piazza delle soluzioni software collaborative nella quale persone, tecnologie e processi vengono interconnessi.

La nostra azienda è protagonista da 20 anni nel mondo dell'Information Technology, con una presenza estesa a livello internazionale, un fatturato di gruppo superiore ai 25 milioni di euro ed oltre 5.000 clienti.

Le soluzioni di TESISQUARE hanno gestito circa 100 milioni di transazioni e sono utilizzate in oltre 80 paesi da un network di 25.000 aziende; consentono di digitalizzare i processi lungo la supply chain estesa, dal produttore al consumatore finale, generando valore attraverso una piattaforma integrata di Sourcing and Procurement, Supply Chain Execution, Transportation Management, Retail and e-Commerce.

Tesi abilita inoltre la collaborazione e la visibilità in tempo reale grazie a capabilities trasversali in ambito Governance, Risk and Compliance, Digital Transformation, E2E Control Tower e Supply Chain Finance: veri e propri acceleratori che permettono alle aziende di evolvere più rapidamente nel loro percorso di innovazione.

La leadership in ambito supply chain execution e visibility è stata riconosciuta anche dalla principale società a livello mondiale di ricerca e analisi in ambito IT. TESISQUARE® si propone come partner unico per i propri clienti, promuovendo innovazione e trasformazione attraverso competenze di business modelling, con l'obiettivo di accompagnare le aziende sin dalle prime fasi di disegno dei nuovi modelli di processo.

E lo fa attraverso un approccio "end-to-end turn-key", fornendo la soluzione pronta e funzionante, integrandola, ad esempio, con qualsiasi sistema presente in azienda.

L'obiettivo è quello di condurre il cliente nel processo di cambiamento dall'inizio alla fine, anche attraverso servizi a supporto come le attività di onboarding delle controparti, l'help desk e l' application maintenance.

Il tutto ormai disponibile nella più completa trasparenza offerta dalle tecnologie cloud.

Per perseguire gli obiettivi sfidanti di solidità e crescita futura e per un posizionamento sempre più di rilievo nei contesti internazionali, il Consiglio di Amministrazione ha varato un cambiamento di modello organizzativo con l'intento di rafforzare la squadra di management della linea produttiva e gestionale.

Tale nuovo modello è progettato al fine di garantire alla nostra azienda un consistente sviluppo nella direzione manageriale di governo delle risorse e del business e per guidare, nel massimo rispetto dei valori e delle persone,

la crescita di TESISQUARE® in dimensione e profitto.

Il processo di espansione a livello internazionale è a tutt'oggi una delle sfide principali della nostra azienda: le recenti conquiste di referenze primarie in paesi come Olanda, Francia, Spagna e Turchia e i numerosi progetti con multinazionali sono solo i primi passi già realizzati di quello che stiamo pianificando come consistente aumento di quote di mercato all'estero.

Ovviamente tutto ciò è costruito su solide fondamenta di prodotti e soluzioni di collaboration in ambito supply chain, transportation, integration e compliance, già riconosciute come best of breed nell'arena internazionale, oltre che dal mercato, anche da primarie aziende di ricerca.

Per supportare questa fase di crescita ed espansione abbiamo voluto rafforzare il management attraverso l'inserimento di una figura chiave dalla comprovata esperienza internazionale che possa guidare l'azienda verso un modello manageriale in grado di affrontare le sfide di oggi e di domani.

Dal 1° ottobre 2016 si è pertanto inserito un professionista dal curriculum prestigioso, l'Ing. Andrea Pifferi, quale General Manager della TESISQUARE-Tesi Spa: lea 1965, laureato in Ingegneria Elettronica presso il Politecnico di Milano, ha maturato un'esperienza lavorativa più che ventennale eterogenea ed internazionale in molteplici settori, sia in ambito consulenziale che aziendale. Il fattore comune delle sue esperienze è rappresentato dai contesti di profonda trasformazione delle realtà in cui ha operato, per i quali si sono rivelate fondamentali le sue capacità di guida al cambiamento.

La strategia di sviluppo "diretto" nei paesi esteri tramite le nostre controllate Tesi International BV e Tesi France Sarl, costituite nel 2013, ha confermato la strategia di azione pluriennale.

Il piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione nel Marzo 2015, che definiva le nuove strategie in ambito internazionale e andava a rideterminare la fase di rientro dell'investimento, è stato rispettato.

Il presidio costante del mercato estero, tramite accordi con partners o direttamente tramite nostri responsabili che si occupano di monitorare il territorio tramite presenza ed investimenti, ha portato la Tesi International BV in Olanda a un margine positivo mentre per la Francia si sono poste le basi per progetti futuri che incrementeranno la redditività ed il posizionamento sul mercato.

Le scelte strategiche di consolidamento dell'azione internazionale di TESISQUARE hanno portato, e sicuramente porteranno in futuro, un netto miglioramento dei fatturati e delle performance del gruppo.

Sono stati definiti gli orientamenti strategici per i prossimi anni che saranno perseguiti concentrandosi principalmente sull'azione commerciale in paesi già attivi - Olanda, Francia, Spagna e Turchia.

Sono stati definiti nuovi ruoli di Country Manager affidandoli a figure responsabili di TESISQUARE con la definizione di un ruolo di International Business Development Key Manager [IBD] che si assumerà la responsabilità della vigilanza su azione strategica internazionale, definirà le linee guida e coordinamento del business complessivo, il conto economico e la gestione e reporting di controllo.

Crediamo pertanto che ci siano buone prospettive future e che le strategie attuate in questi anni, accanto ad un monitoraggio attento e continuo delle società estere, siano le basi per uno sviluppo che porterà la nostra azienda a posizionarsi sul mercato come uno dei maggiori attori sia in campo nazionale che internazionale.

Sono stati acquisiti direttamente dalle controllate estere, nel corso del 2016, nuovi contratti in Francia, Turchia, Spagna e Slovenia, e sul finire dell'anno, un contratto con un grande cliente olandese. E' stato dedicato un grosso sforzo per la realizzazione del progetto gestendo le spedizioni delle consegne a domicilio per tutti i prodotti "white goods". La soluzione è estesa ai circa 50 store presenti sul territorio olandese ed il roll-out sarà effettuato nel corso del 2017.

In Francia nuove importanti trattative in portafoglio sono state confermate e trasformate in ordini, nei primi mesi del 2017.

TESI-SCM: Supply chain collaboration - TESI Business Control Tower

I temi generali del 2016, dal lato della domanda, sono riconducibili alla presa di coscienza degli effetti sul business della "Digital Transformation" e della "Smart Manufacturing" o "Industria 4.0", la diffusione di quest'ultimo tema è stata potenziata anche dalle aspettative sulla politica agli incentivi che il governo avrebbe varato per l'anno fiscale 2017.

Lato offerta, abbiamo assistito all'incremento del numero di player internazionali nostri concorrenti, che hanno aperto e/o potenziato le filiali italiane (ad esempio: Synertrade e I-Valua), con una strategia di collaborazione attraverso partner di consulenza.

Lato TESISQUARE, l'anno si è caratterizzato dall'acquisizione di un numero non esteso ma notevolmente significativo di clienti (in termini di dimensione e potenzialità). Gli ultimi progetti realizzati permetteranno il raggiungimento di due importanti obiettivi: consolidamento della piattaforma anche nel settore automotive e visibilità in termini di referenze per l'acquisizione di nuovi progetti a livello nazionale e internazionale: è infatti previsto il roll-out in 11 country e quattro continenti.

Sono inoltre state portate avanti delle importate attività volte a soddisfare i nuovi trend di mercato sia in termini di copertura dei processi (gestione dei processi "Procure-to-Pay" per l'indirect procurement), che in termini di evolu-

zione tecnologica (realizzazione del modulo TESI-Analytics, per cui grazie all'accordo siglato con Qlik possiamo ora vantare una soluzione di business intelligence leader di mercato embedded nella nostra piattaforma)

Altro aspetto fondante della strategia 2016 è stata la focalizzazione sui clienti sia con azioni commerciali sia con attività marketing volte a rafforzare la "collaborazione", vedi il programma direzionale dei Digital Performance Lab.

Nell'ottica di rafforzare e accrescere la propria presenza presso i clienti, l'approccio ai progetti è stato indirizzato verso una logica "Turn-key-Project" ovvero di essere riconosciuti come partner in grado di fornire progetti completamente integrati negli ambienti preesistenti del cliente. In tal senso vanno gli investimenti effettuati per la ulteriore realizzazione delle interfacce standard SAP, ERP maggiormente diffuso sia tra i clienti sia tra i prospect.

Il piano marketing per il 2016, come per il passato, si basava sullo sviluppo di tre macro aree: consolidamento del "awareness" delle soluzioni supply chain collaborativa; identificazione e sviluppo della roadmap di prodotto e impostazione di campagne per la "lead generation". Si ricorda il ruolo fondamentale sia per l'indirizzamento di prodotto sia di visibilità del ruolo svolto da Gartner e dalla presenza di TESISQUARE nei report stessi.

La strategia del 2017, di cui risulta fondamentale focalizzare la propria attenzione sui clienti e sul consolidamento della "OnePlatform", in grado di governare end to end i processi di procurement e supply chain, ma anche Compliance e Transportation.

TESI TMS – Transportation Management System

Il 2016 per la Business Unit TMS è stato un anno di consolidamento sui clienti nazionali e qualche prima esperienza su progetti Internazionali (non nati dal mercato Italiano).

Sul mercato italiano sono proseguite le attività sui clienti più storici di vari settori (fashion& shoes, Food, Row Material, Industry, Retail) e su importanti clienti acquisiti negli ultimi anni (tra cui settori Automotive e Pharma).

Sono proseguite in modo proficuo le esperienze in ambito retail con clienti della grande distribuzione Grocery&Food dove è stato implementato un sistema di ottimizzazione della pianificazione dei viaggi che ha permesso al cliente un saving in termini di costi ed una migliore qualità dei viaggi, sia in termini di servizio al cliente che per il controllo delle attività svolte.

Sul finire dell'anno si è inoltre avuta la conferma della leadership del prodotto nel mondo dei "fashion" con uno studio svolto su Top Brand del lusso, che ha portato alla firma di un importante progetto per il 2017. Il progetto coprirà la gestione di tutte le spedizioni WorldWide sia per quando riguarda il prodotto finito che per la parte industriale (materia prima, terzisti, etc.).

Il 2017 è stato anche l'anno del primo cliente in Sudamerica, a Recife in Brasile.

Sul fine anno si è anche iniziato a lavorare sul secondo cliente in territorio olandese dove si sta implementando una soluzione di booking al carico/scarico presso un importante operatore logistico nel mondo dei prodotti surgelati.

E' stato un anno importante anche sul fronte tecnologico, con l'integrazione completa delle APP Mobile per la gestione della tracciabilità completa del trasporto. Tramite queste nuove funzionalità è possibile dichiarare esiti di consegna in tempo reale, gestire eventuali anomalie, gestire le proof of delivery e la tracciatura dei mezzi in tempo reale tramite l'invio delle informazioni GPS. Queste funzionalità permettono al prodotto la gestione sempre più in tempo reale delle informazioni e la possibilità di inviare alert e alarm agli utenti finali.

Il prodotto si è arricchito anche di nuove funzionalità come la possibilità di effettuare tender dove è possibile analizzare e comparare le diverse quotazioni effettuate dai vari trasportatori.

E' inoltre iniziato un processo di integrazione delle soluzioni di un motore di ottimizzazione leader internazionale in ambito di pianificazione viaggi. Ad oggi è stata integrata la nuova cartografia ed i servizi di georeferenziazione e calcolo chilometrico. Primo passo per l'integrazione completa del motore di ottimizzazione viaggi che dovrebbe avvenire nei prossimi mesi.

Mission per il 2017 è il passaggio alla nuova grafica (nuova UX) che darà al prodotto un aspetto più moderno rispetto ai nuovi trend del mercato, nuove funzionalità di configurazione, ma anche tramite l'integrazione di strumenti avanzati per l'analisi dei dati tramite la nuova Tesi Analytics.

TESI TC1 –Tesi Collaboration One

Il 2016 è stato per la Business Unit TC1 un anno molto impegnativo, ma ricco di importanti risultati e traguardi raggiunti. La BU durante l'anno è stata in grado di raddoppiare la crescita prevista, con un incremento di quasi il 30%; tale incremento è stato gestito con risorse interne, riuscendo a garantire i risultati di margine previsti e gli investimenti pianificati.

In termini di mercato il prodotto TC1, con l'acquisizione di uno dei più importanti operatori della GDO a livello nazionale e la partenza delle più importanti unità operative, si conferma leader indiscusso del mercato Italiano per i prodotti SAAS nella gestione degli scarichi presso il mondo della GDO, aumentando le quote di mercato e distanziando sensibilmente i competitor.

La partenza di quest'ultimo cliente su una propria istanza dedicata ha consentito di creare un nuovo modello architeturale, il quale consente di gestire in un unico modello molti a molti la convivenza di esigenze diverse, garantendo agli utenti finali con un unico accesso visibilità e gestione di tutti i propri clienti e del proprio network. Questa importante funzionalità potrà esser utilizzata in futuro per l'espansione della piattaforma verso altre filiere e altri paesi.

In parallelo al mondo booking GDO, il team TC1 nel corso del 2016 ha acquisito anche un importante progetto nel mondo industria con un primario operatore del beverage, consentendo di affinare, consolidare e perfezionare il processo di booking carico/scarico.

Un altro fronte di importanti successi e investimenti nel 2016 è stato il mercato Spagnolo. In questo anno sono stati effettuati importanti investimenti sui progetti e sui clienti in essere, al fine di adeguare il modello di prenotazione allo scarico agli standard del paese AECOC. Un secondo importante traguardo è stato quello di acquisire come cliente un leader internazionale del mondo food per la realizzazione di una Control Tower sui processi di out-bound su tutta la penisola iberica.

Il progetto che copre tutti i processi distributivi, dalla programmazione del carico al tracking delle consegne fino alla reverse logistic, ha garantito importante visibilità a TESISQUARE ed ai prodotti Tesi in questo mercato.

Come prospettive future, nel 2017 si continuerà a consolidare i mercati di riferimento, GDO Italia, booking al carico, e aumenterà la spinta sul mercato spagnolo per consolidare il progetto Corporate Control Tower. Altro importante investimento sarà la realizzazione del modulo E2E per garantire continuità di crescita e innovazione nel mondo della Supply Chain.

TESI DCO – Digital Collaboration & Optimization

Per meglio supportare la spinta sul mercato, a partire dal 2016 la linea di Business Retail è stata suddivisa in 2 aree distinte:

- la linea Retail, che continua ad occuparsi specificatamente del mercato Retail, ma in senso più esteso e non solo quindi l'ambito Grocery storicamente gestito da TESISQUARE®
- una seconda linea di offerta denominata "Digital Collaboration & Optimization", con il compito di supportare tutte le iniziative in ambito :
 - B2B Integration&collaboration, che incorpora i servizi EDI, pilastro economico portante non solo della Linea di offerta ma dell'intera azienda;
 - digitalizzazione dei processi (nell'ottica di gestire il dato strutturato e non soltanto il documento);
 - ottimizzazione dei processi, quali quello del layout di deposito all'interno del Centro distributivo, piuttosto che l'ottimizzazione del processo promozionale nell'accezione di pianificare i processi promozionali, simulare gli scenari previsionali di vendita, suggerire la quantità ottimale di acquisto promozionale.

I servizi/ambiti *EDI*, con la piattaforma TESI *e-Integration (piattaforma di Integration Brokerage B2B)*, hanno continuato anche nel 2016 ad avere un'ottima risposta da parte del mercato in generale, confermandoci e rafforzandoci come *leader* di settore in questi ambiti, grazie al numero di attivazioni ulteriormente incrementato.

Segno distintivo dell'anno è l'acquisizione di grandi progetti, non solo a livello nazionale ma anche a livello internazionale, dove per alcune primarie aziende multinazionali siamo diventati "One Partner EDI", non solo a livello EMEA ma anche a livello Worldwide. Proprio la spinta verso l'internazionale dei servizi EDI, grazie anche alla struttura di risorse dedicata messa sul campo, è stata la principale fonte dell'incremento dei volumi in questo ambito (anche e soprattutto in termini economici).

I numeri a consuntivo del 2016 sono: 28.600.000 flussi gestiti, per oltre 95.000.000 di transazioni commerciali, con oltre 70.000 trading partners complessivi. L'incremento dei volumi nel 2016 rispetto al 2015 è stato di un ulteriore 37%, dopo l'analoga crescita che si era registrata nel 2015 rispetto al 2014.

La nascita della nuova Linea di Business DCO ha fatto sì che ci fosse inoltre una rivisitazione complessiva dell'offering dell'area Digital, nell'accezione che "*Digitalizzare significa Semplificare*"; in tale ambito l'offering relativo alla fatturazione elettronica, con relativa conservazione a norma, è stato spinto fortemente sul mercato (nazionale e internazionale) e ha permesso la conclusione di molti contratti. C'è stata la coda ancora relativa alla fatturazione elettronica alla PA in ambito nazionale e si è lavorato per essere pronti al 01.01.2017 con la fatturazione elettronica tra PRIVATI; nel corso del 2016 inoltre abbiamo raggiunto l'obiettivo di essere riconosciuti come Conservatori Accreditati presso l'AGID, ovvero l'Agenzia per l'Italia Digitale, uno dei riconoscimenti più elevati in ter-

mini di qualità e sicurezza per la gestione documentale digitale. Nell'ambito di quest'area rientra poi la nuova proposition "*TESI e-Integration DigitalSign*", ovvero la nuova funzionalità di TESI e-Integration, che consente di gestire in mobilità ed in modo sicuro il processo di firma dei documenti con piena validità legale. Permette infatti di scegliere quale tipologia di firma utilizzare (semplice, grafometrica, avanzata), in funzione della propria organizzazione e della tipologia di documento da firmare e processi autorizzativi da adottare.

La soluzione "*TESI Paperless*" (somma delle soluzioni "*TESI e-Integration*" modulo "*Conservazione Sostitutiva*" e "*TESI SCM Execution*") che ha come obiettivo la completa digitalizzazione end to end del ciclo ordine - fattura - pagamento con annessi processi di workflow approvativo dei vari steps, anche nel 2016 ha registrato l'acquisizione di diversi nuovi clienti di primaria importanza nel panorama Industry e Retail italiano; in particolare si sono registrate installazioni in modalità saas. La soluzione è ormai consolidata nelle sue funzionalità e sempre di più le aziende riconoscono il valore di gestire il dato strutturato e non soltanto il documento nell'ottica di digitalizzazione dei processi.

La soluzione di ottimizzazione "*TESI Warehouse Efficiency*" ha confermato anche nel 2016 i buoni risultati dal punto di vista commerciale che si erano già intravisti negli anni precedenti; sono stati siglati nuovi contratti nel mondo del Retail a cui sono seguiti progetti di successo e con buona marginalità, mentre la declinazione della soluzione nel mondo dell'industria ha portato ad avere diverse trattative.

La seconda soluzione in ambito ottimizzazione processi, "*TESI Promo Buying*", ha visto la partenza in produzione nel corso del primo trimestre del primo cliente contrattualizzato a fine 2014 e lo svolgimento di tutta una serie di attività di consolidamento della soluzione presso il cliente stesso; ora la soluzione è matura per una più forte spinta commerciale sul mercato.

Il 2016 ha visto, nell'ambito della linea di Business DCO, la nascita della nuova soluzione TESI-Next D4C soluzione integrata di Collaborative Planning, Forecasting and Replenishment. TESI NeXt-D4C (Demand for Collaboration) è in grado di gestire tutti i processi correlati alla tematica del CPFR (VMI, CRP, Demand Planning, Forecasting, Collaboration, etc.). Rappresenta l'evoluzione dei prodotti TESI neXt-Forecast e TESI neXt-Reorder, ora integrati in un'unica e moderna piattaforma web, che abilita alla gestione dei processi di business in ottica multi-device. La soluzione ad oggi composta dei seguenti moduli: modulo base, modulo Reorder, modulo Eventi, modulo Forecast e modulo CrossDocking, in ottica futura, grazie alla integrazione con altre soluzioni in ambito Supply Chain estesa, evolverà in un sistema di Sales & Operation Planning. La soluzione è stata già adottata da un primo grande cliente del mondo dell'industria, dove l'abbiamo integrata con SAP, e su certi processi/funzionalità ha sostituito direttamente lo standard SAP.

Nel corso del 2016, si è cominciato a raccogliere concretamente i frutti dell'importante investimento fatto nel 2015 insieme ad un'azienda partner (da cui è scaturita la nascita di una società ad hoc), volto a creare un portale per la *Supply Chain Finance* che regola i concetti di Factoring, Reverse Factoring, Dynamic Discount, ecc, dei pagamenti delle fatture ai fornitori, secondo un concetto di completa digitalizzazione dei documenti. Ha rappresentato uno dei primi progetti in ambito nazionale di trade union tra la parte "business" e la parte "finance" della Supply Chain all'interno delle aziende, ed in alternativa ai servizi erogati fino ad oggi esclusivamente dalle banche. La presentazione ufficiale al mercato della soluzione è avvenuta a Marzo 2016, in concomitanza con l'evento finale dell'Osservatorio Supply Chain Finance organizzato dal Politecnico di Milano. A partire dal 2° semestre 2016 sono entrati i primi contratti effettivi con aziende clienti, che hanno aderito alla piattaforma (5 clienti operativi a fine 2016); i presupposti per il 2017 sono assolutamente positivi fin dai primissimi mesi.

Nel 2016, secondo il programma stabilito, TESISQUARE® e in particolare la linea di Business DCO ha proseguito con il percorso di Certificazione ISO/IEC 27001:2013 delle varie aree di business; in particolare si è svolto con successo il progetto che ha portato il restante 50% della Linea DCO che non era certificata ISO27001 ad esserlo entro dicembre 2016; nel contempo è stata rinnovata la certificazione per l'area che già l'aveva conseguita nel 2015; in ultimo abbiamo avuto un Audit da primaria multinazionale del Retail che ha sottoposto a verifica la qualità dei servizi da noi erogati nei suoi confronti rispetto alla ISO27001: Audit passato con successo e con riconoscimento di qualità da parte del Cliente.

Relativamente al progetto interno di "*Quality Assurance*" negli ambiti Delivery e Supporto, il 2016, come per il 2015, ha visto il consolidamento delle best practice definite nel corso degli anni precedenti in tutte le aree della Line of business. I risultati ottenuti sono stati sicuramente positivi, indice della maturazione e della consapevolezza delle varie aree di quanto sia importante lavorare secondo i crismi definiti in ambito Qualità.

TESI RETAIL - Competence Center

Il 2016 è stato il primo anno di gestione autonoma della Linea rispetto alla Tesi DCO; confrontandolo con il 2015 dimostra essere stato un anno di crescita anche per il mercato Retail.

La crescita non è paragonabile agli incrementi del passato, ma dà buoni auspici per il futuro, in quanto ha posto le basi con opportunità e negoziazioni in corso, nonostante un timido contesto di mercato della GDO sia nazionale che internazionale. La piccola ripresa economica e il relativo aumento dei consumi ha impattato il settore Retail in generale, ed in particolare il Largo Consumo, dove con TESISQUARE siamo maggiormente presenti.

Nel 2016 la Line of Business Retail di TESISQUARE ha aumentato in modo costante le posizioni di mercato, grazie al ventaglio di soluzioni del nostro offering modulare, in grado di governare ed ottimizzare i processi interni tipici di un'azienda Retail, generando valore lungo tutta la catena di business.

La componente "Gold", sistema ERP internazionale per la gestione della Supply Chain, della società Symphony EYC, ha visto nel 2016 la firma di un importante nuovo contratto con un Retailer del Largo Consumo di medie dimensioni italiano (quindi in linea con l'obiettivo di avere in media un importante nuovo cliente ogni anno).

Inoltre si è lavorato molto su funzioni evolutive, specie nella seconda parte dell'anno, sui clienti gestiti a testimonianza di una minima ripresa degli investimenti del settore.

La soluzione "TESI Agreement", piattaforma per la gestione da parte dei Retailer dei contratti fornitori (ma anche viceversa dei fornitori con i suoi clienti Retailer), dei premi di fine anno, dei contributi promozionali e di tutte le varie poste contrattuali previste, è stata spinta commercialmente in maniera costante anche nel corso del 2016 (campagne ad hoc e risorsa commerciale dedicata), ottenendo diversi nuovi contratti e clienti.

Il 2016 ha visto inoltre il consolidamento all'interno della Line of Business Retail del Team dedicato al TMS Retail, creato per proporre il TMS nei vari progetti presenti in ambito Retail, dove la nostra soluzione di TESI TMS (TESI Transportation Management System) con tutti i suoi moduli, riscontra un notevole successo sul mercato.

La fine del 2016 ha visto la nascita di una nuova proposizione di TESISQUARE® per il settore Retail con l'introduzione del modulo e-Commerce, al fine di completare la capacità di offerta di Omnicanalità del Retail.

Questo modulo completa una visione più ampia, che vede la nascita della Digital Retail Operation Platform che ha intenzione di digitalizzare l'intera catena del valore dei retailers con una soluzione solida sui processi core aziendali (G.O.L.D.) e con tutta la Collaboration Square di TESISQUARE® che connette tutti gli attori della filiera, dai fornitori ai clienti.

TESI Soluzioni a supporto dei processi GRC e HRM

La complessità degli adempimenti, la continua evoluzione normativa e le regole di buona tecnica comportano notevoli e crescenti oneri, da parte delle aziende, nel dedicare risorse interne alla gestione delle problematiche legate alla gestione del rischio operativo o di compliance.

Il 14 aprile 2016 il Parlamento ha approvato definitivamente il Regolamento Europeo in materia di Data Protection. La nuova norma va ad abrogare integralmente la direttiva 95/46/CE (Privacy) in materia di protezione dei dati personali ed entrerà definitivamente in vigore il 25 maggio 2018.

A fronte del nuovo regolamento europeo ha realizzato, in stretta collaborazione con la rete di partner GDPR.NET, il Modulo GDPR, a completamento della suite TESI GRC. L'idea di rete d'impresе nasce per supportare le aziende nell'impostazione e nella gestione del modello organizzativo della Data Protection, mediante servizi e soluzioni innovative basate su un'esperienza ultradecennale. Fanno parte della rete d'impresa (in corso di registrazione): P4I (digital360.it/p4i) che ha portato la competenza di Gestione impatti organizzativi e supporto normativo, verifica della compliance e impostazione del processo; BL4CKSWAN (bl4ckswan.it) che ha portato la competenza di Analisi dei rischi e Modelli di risk management; TESISQUARE® (tesisquare.com) e COMPET-E (compet-e.eu) che hanno portato la competenza della Piattaforma tecnologica.

Il 2016 ha pertanto rappresentato un momento importante di investimento da parte di Tesi sia per la realizzazione del nuovo modulo sia per l'attività commerciale e di marketing per posizionare lo stesso quale prodotto leader su questo ambito. Il 2017 rappresenterà l'anno in cui le aziende dovranno approcciare il problema in termini di progetto e pertanto ci sarà un potenziale di mercato da poter cogliere e trasformare in risultati di business.

Nell'ambito dei sistemi di gestione delle risorse umane, *TESI HR* è ulteriormente cresciuto in termini funzionali grazie ad importanti iniziative progettuali gestite sia su clienti Tesi sia su clienti del partner Consultdata. In particolare, nel corso del 2015 è stata rilasciata, su diversi clienti, la nuova versione del modulo Rimborsi Spesa e la nuova versione di APP in grado di gestire in mobilità i principali processi che impattano l'operatività in ambito HR.

In continuità con quanto già iniziato nel 2016, l'area sulla quale si sono concentrati gli investimenti più importanti nel 2016 è stato il competence center per lo sviluppo delle soluzioni Mobile, in quanto è stato definito a livello aziendale che lo sviluppo di APP venisse concentrato su un unico centro di competenza, in grado di supportare tutte le aree aziendali. Questa decisione, unita alla convinzione del ruolo chiave che la mobilità ha ed avrà nel futuro immediato sui processi di business, ha ulteriormente determinato un'accelerazione nel concepire e sviluppare APP, che hanno arricchito le piattaforme che TESI propone sul mercato aumentando il numero di processi gestiti in mobilità. L'idea di sviluppo orizzontale ha dato origine alla nascita di TESI MOBILE SMART COLLABORATION, che è l'APP centralizzata nella quale è possibile gestire in mobilità processi in ambito logistico (tracciabilità, esitazione ed anomalie delle consegne), in ambito di Governance (audit e non conformità) e, a tendere, tutti i processi correlati alle soluzioni TESI. Grazie a questa iniziativa, già nel 2015, si sono potuti cogliere importanti successi sia operando up-selling su clienti esistenti sia rappresentando un elemento differenziale dell'offerta TESI per convincere nuovi clienti sia in ambito nazionale che internazionale.

TESI AMS –Application Management System

Nel 2016 per l'area SAP (progetti, servizi di Application Management, factory ABAP e Help Desk) ha continuato il percorso di crescita già in atto negli anni precedenti.

E' iniziato un processo di standardizzazione e integrazione dei principali flussi della piattaforma TESISQUARE verso SAP ECC (nel breve periodo anche SAP HANA) che si concluderà nel 2017

Inoltre le nostre best practices ci hanno permesso di integrare alcuni moduli del mondo SAP anche con prodotti di terze parti.

La struttura di Application Management ha introdotto ulteriori specifici controlli sulla qualità del lavoro effettuato in particolare nella fase di "presa in carico" di un nuovo servizio.

Nel 2016 abbiamo certificato alcune figure in ambito SAP HANA e continueremo a seguire le evoluzioni del mondo SAP attuando il piano di certificazioni definito negli anni precedenti.

L'help desk in ambito SAP, ha visto un aumento del numero di Clienti per i quali eroghiamo il servizio alle filiali estere.

All'estero (seguendo quanto fatto in Italia nel 2015) abbiamo consolidato le nostre esperienze "green", erogando anche servizi di supporto agli utenti consumer nell'ambito dell'energia applicata al movimento.

* * * *

Molta attenzione è stata dedicata alle attività di analisi dei crediti e di previsione dei flussi di cassa, al fine di una corretta gestione dell'impatto finanziario derivante da eventuali ritardi di pagamento.

Dal punto di vista finanziario dobbiamo riconoscere che l'affidabilità dei nostri clienti, sommata al lavoro di monitoraggio e controllo amministrativo, ha limitato le perdite su crediti a valori pari allo 0,09 per cento dei ricavi (euro 20.811), mentre il totale delle varie procedure in concordato è valutabile in un contenuto 0,38 per cento.

In quest'anno si è proceduto ad una svalutazione di crediti obsoleti e a una ricostituzione del fondo svalutazione crediti ,che anche in futuro verrà incrementato nell'ottica di prudenza e coerenza.

In quest'anno non si sono effettuate operazioni straordinarie di finanziamento.

Le società controllate e collegate sono costantemente monitorate.

In particolare, per le controllate estere, pur nell'ambito dell'importante finanziamento concesso da Tesi Spa e la situazione ancora in fase di consolidamento, siamo confidenti di rispettare il piano V7 redatto dal Cda e abbiamo la confidenza di recuperare l'intero ammontare finanziato su un orizzonte temporale di circa 10 anni dall'erogazione alla start-up internazionale.

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

RICAVI

I ricavi di competenza di questo esercizio sociale sono stati pari ad euro 22.117.088, contro gli euro 20.167.845 dell'esercizio 2015, con un aumento percentuale del 9,67%.

COSTI

Le principali voci di costo presenti in Bilancio, e le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio, risultano dal seguente prospetto:

COSTI	Esercizio 2016	Esercizio 2015	VAR.%
Acquisti materie prime, sussid., di consumo e merci	663,577	442.512	49,96%
Acquisto servizi	6.607.340	6.333.639	4,32%
Godimento beni di terzi	829.509	824.859	0,56%
Costo del personale	13.331.378	11.827.408	12,72%
Ammortamenti e svalutazioni	677.363	591.685	14,48%
Accantonamenti per rischi			
Oneri diversi di gestione	48.601	90.997	-46,59%
Oneri finanziari	200.902	249.151	-19,37%
Imposte sul reddito	133.487	199.458	-33,08%

Il conto economico riclassificato invece secondo il criterio della pertinenza gestionale presenta il seguente schema:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO LA PERTINENZA GESTIONALE			
AGGREGATI	Esercizio 2016	Esercizio 2015	VAR.%
Ricavi delle vendite (Rv)	22.117.088	20.167.845	9,67%
Variazione della Produzione interna-semilavorati	183.660	399.096	-53,98%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	22.300.748	20.566.941	8,43%
Costi esterni operativi (C-Esterni)	8.100.426	7.601.010	6,57%
VALORE AGGIUNTO (VA)	14.200.322	12.965.931	9,52%
Costi del personale (Cp)	13.331.378	11.827.408	12,72%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	868.944	1.138.523	-23,68%
Ammortamenti e accantonamenti (Am; Ac)	677.363	591.685	14,48%
RISULTATO OPERATIVO	191.581	546.838	-64,97%
Risultato dell'area accessoria	83.450	63.541	31,33%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	117.198	137.406	-14,71%
EBIT NORMALIZZATO	392.229	747.785	-47,55%
Risultato dell'area straordinaria	1.475	-19.333	-107,63%
EBIT INTEGRALE	393.704	728.452	-45,95%
Oneri finanziari (Of)	200.902	249.151	-19,37%
RISULTATO LORDO (RL)	192.802	479.301	-59,77%
Imposte sul reddito	133.487	199.458	-33,08%
RISULTATO NETTO (RN)	59.315	279.843	-78,80%

Con riferimento agli schemi di conto economico e stato patrimoniale "funzionali", gli indici di redditività sono quelli che compaiono dalla seguente tabella:

INDICI DI REDDITIVITA'			
INDICATORI	Esercizio 2016	Esercizio 2015	VAR.%
ROE NETTO (= Risultato netto / Mezzi Propri)	2,48%	12,77%	-66,86%
ROE LORDO (= Risultato lordo / Mezzi Propri)	8,06%	21,88%	-63,14%
ROI (= Risultato Operativo / (CIO - Passività operative))	3,42%	9,72%	-64,81%
ROS (= Risultato Operativo / Ricavi delle vendite)	0,87%	2,71%	-68,05%

A maggior chiarimento di quanto sopra esposto ricordiamo che:

ROE (Return on Equity) – Tasso di redditività del capitale proprio rappresenta una misura sintetica della redditività aziendale, dato dal rapporto tra il risultato netto e i mezzi propri.

PARAMETRI	Esercizio 2016	Esercizio 2015	
RISULTATO NETTO	59.315	279.843	/
MEZZI PROPRI	2.390.964	2.190.648	=
ROE NETTO	2,48%	12,77%	

PARAMETRI	Esercizio 2016	Esercizio 2015	
RISULTATO LORDO	192.802	479.301	/
MEZZI PROPRI	2.390.964	2.190.648	=
ROE LORDO	8,06%	21,88%	

ROI (Return on Investment) – Tasso di redditività del capitale investito il rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito al netto delle passività operative misura la redditività del capitale acquisito (capitale proprio e capitale di credito), indipendentemente dalla sua provenienza.

PARAMETRI	Esercizio 2016	Esercizio 2015	
RISULTATO OPERATIVO	191.581	546.838	/
CAPITALE INVESTITO	14.250.698	13.620.709	(-
PASSIVITA' OPERATIVE	8.651.914	7.997.174)=
ROI	3,42%	9,72%	

ROS (Return on Sales) – Tasso di redditività delle vendite il rapporto tra il risultato operativo e i ricavi delle vendite ossia il margine lasciato dai ricavi delle vendite

PARAMETRI	Esercizio 2016	Esercizio 2015	
RISULTATO OPERATIVO	191.581	546.838	/
RICAVI DELLE VENDITE	22.117.088	20.167.845	=
ROS	0,87%	2,71%	

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Per meglio analizzare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale secondo una logica "finanziaria", così come segue:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO LO SCHEMA FINANZIARIO			
AGGREGATI	Esercizio 2016	Esercizio 2015	VAR.%
ATTIVO FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.401.665	1.236.224	13,38%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	623.382	471.558	32,20%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.163.714	2.049.378	5,58%
TOTALE ATTIVO FISSO	4.188.761	3.757.160	11,49%
ATTIVO CORRENTE			
MAGAZZINO	749.458	766.638	-2,24%
LIQUIDITA' DIFFERITE	7.465.251	7.044.389	5,97%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	1.847.228	2.052.522	-10,00%
TOTALE ATTIVO CORRENTE	10.061.937	9.863.549	2,01%
CAPITALE INVESTITO	14.250.698	13.620.709	4,63%
MEZZI PROPRI (MP)			
CAPITALE SOCIALE	750.000	750.000	
RISERVE	1.640.964	1.440.648	13,90%
TOTALE MEZZI PROPRI	2.390.964	2.190.648	9,14%
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	3.534.656	3.877.575	-8,84%
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	8.325.078	7.552.486	10,23%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	14.250.698	13.620.709	4,63%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO PER AREE FUNZIONALI			
AGGREGATI	Esercizio 2016	Esercizio 2015	VAR.%
ATTIVO PATRIMONIALE			
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (Cio) IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI (I e-o)	14.250.698	13.620.709	4,63%
CAPITALE INVESTITO	14.250.698	13.620.709	4,63%
PASSIVO PATRIMONIALE			
MEZZI PROPRI (Mp)	2.390.964	2.190.648	9,14%
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (PF)	3.207.820	3.432.887	-6,56%
PASSIVITA' OPERATIVE (Po)	8.651.914	7.997.174	8,19%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	14.250.698	13.620.709	4,63%

I più rilevanti indicatori patrimoniali e finanziari della società sono ricavabili dai seguenti prospetti:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
INDICATORI	Esercizio 2016	Esercizio 2015	VAR.%
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA (= Mezzi Propri - Attivo Fisso)	-1.797.797	-1.566.512	14,76%
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA (= Mezzi Propri / Attivo Fisso)	0,571	0,583	-2,10%
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA (= Mezzi Propri + Passività Consolidate) - Attivo Fisso	1.736.859	2.311.063	-24,85%
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA (= Mezzi Propri + Passività Consolidate) / Attivo Fisso	1,415	1,615	-12,41%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
INDICATORI	Esercizio 2016	Esercizio 2015	VAR.%
MARGINE DI DISPONIBILITA' (= Attivo corrente - Passività correnti)	1.736.859	2.311.063	-24,85%
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' (= Attivo corrente / Passività correnti)	1,209	1,306	-7,46%
MARGINE DI TESORERIA (= (Liquidità differite+Liquidità immediate) - Passività correnti)	987.401	1.544.425	-36,07%
QUOZIENTE DI TESORERIA (= (Liquidità differite+Liquidità immediate) / Passività correnti)	1,119	1,204	-7,13%

INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE E FINANZIARIA			
INDICATORI	Esercizio 2016	Esercizio 2015	VAR.%
INDICE DI INDIPENDENZA FINANZIARIA (= Mezzi Propri / Passività di finanziamento)	0,472	0,416	13,41%
INDICE DI SOLIDITA' PATRIMONIALE (= Mezzi Propri / Capitale Sociale)	3,189	2,921	9,14%

RISCHI ED INCERTEZZE

L'azienda redige budget e business plan annuali, controllando mensilmente l'andamento economico, finanziario ed operativo della propria attività al fine di monitorare al meglio i rischi derivanti dalla gestione dell'impresa.

Sono tenuti sotto controllo i **rischi liquidità**, non molto alti per la nostra società che è in grado di fronteggiare le proprie uscite di cassa mediante i flussi in entrata, le attività prontamente liquidabili e la propria capacità di ottenere credito.

Non si è soggetti a **rischio di cambio** in quanto i risultati economico-finanziari e il patrimonio netto del Gruppo non sono strettamente influenzati dalle variazioni dei rapporti di cambio tra le valute estere.

Per quanto riguarda il **rischio di tasso interesse**, la Società ha stipulato contratti per l'indebitamento finanziario prevalentemente a tasso fisso che rendono tale rischio certo e definibile.

Il tasso d'interesse cui l'azienda è principalmente esposta è l'Euribor. Non sono stati adottati strumenti finanziari ad alto rischio né sono state intraprese operazioni con finalità speculative.

Il **rischio credito** è costantemente monitorato tramite la valutazione preliminare dei clienti e la verifica del rispetto dei termini di pagamento concordati. Gli accantonamenti per rischio di credito sono pertanto quantificati con riferimento ai crediti ritenuti inesigibili e a quelli di dubbia esigibilità.

TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

La società si è dotata di una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni relativi all'Emittente, in particolare riferita alle informazioni di natura privilegiata. La procedura è stata esaminata ed approvata in data 2 dicembre 2016. Nell'ambito di tale procedura si è provveduto a disciplinare i ruoli, le responsabilità e le modalità operative di gestione delle informazioni di natura privilegiata ed alla modalità di diffusione al pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge. Si sono nominati i responsabili della Procedura Internal Dealing e Investor Relator.

AMBIENTE

La Società svolge la propria attività nel rispetto dell'ambiente.

Si dichiara altresì che la società non è stata dichiarata colpevole di reati o danni causati all'ambiente e non le sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Non si conosce alcun tipo di rischio ambientale in capo alla società.

Lo smaltimento di toner e attrezzatura informatica è affidata a Ditte specializzate in questo settore.

E' inoltre continuata a pieno regime la produzione di energia propria dell'impianto fotovoltaico ambientale che produce oltre il 70% del consumo totale aziendale.

ATTIVITA' RELATIVE ALLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Si riportano di seguito le principali attività svolte o avviate nel corso del 2016:

- il Documento di Valutazione dei Rischi è stato riesaminato in occasione della riunione periodica del Servizio di Prevenzione e Protezione. Non sono stati rilevati nuovi adempimenti di legge che ne richiedono l'aggiornamento o l'attuazione di misure diverse da quelle già previste dalla normativa vigente (art. 35 D.lgs. 81/08). Nella riunione sono stati presentati anche gli stati di avanzamento dei processi formativi e i macro risultati della sorveglianza sanitaria svolta sui dipendenti.

- è stata svolta la formazione di base ai lavoratori neoassunti.

* * * * *

Con riferimento al contenuto obbligatorio della presente relazione richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue.

Per il punto 1) RISORSE UMANE ATTIVITA' RICERCA E SVILUPPO

La forza di TESISQUARE® è nelle sue persone.

A fine esercizio l'azienda contava 281 persone impiegate. Fin dalla sua nascita, TESISQUARE® ha sempre puntato non solo su investimenti in tecnologia, innovazione e competenze, ma anche e principalmente sulle persone. Il nostro lavoro è fatto di tanti piccoli dettagli che possono fare la differenza fra un'azienda che risolve problemi ed un'azienda che non lo fa. Per essere fra le aziende informatiche di successo, le persone devono avere cura e passione per il proprio lavoro. Per questo TESISQUARE® cerca costantemente di alimentare il senso di appartenenza all'azienda e cerca di fare in modo che la "Piazza", ancor prima che sul Cliente, sia presente nello spirito delle persone che fanno parte di TESISQUARE®.

"Per avere il massimo coinvolgimento delle persone di TESISQUARE®, cerchiamo quindi di farle crescere, motivandole e responsabilizzandole, per essere sempre più la Piazza dell'innovazione delle soluzioni collaborative".

SVILUPPO

Nel corso dell'anno sono stati utilizzati i sistemi di valutazione non solo della prestazione, ma anche del talento delle persone al fine di identificare percorsi di crescita e/o mobilità interna. Da questa attività si contano, sulla scia dell'attività di talent management impostata già dall'anno passato, oltre dieci casi fra assegnazioni di nuove responsabilità o spostamenti di struttura, tutti concertati in clima di approvazione da parte degli interessati. Parallelamente è stato impostato, in autunno, un piano di sviluppo specifico per coloro che devono migliorare alcuni aspetti del loro ruolo professionale. Tale piano è stato potenziato, rispetto l'anno passato, con interventi di coaching mirati sulle figure di maggior seniority.

Prosegue la gestione di un data base aggiornato con competenze di natura tecnica, gestionale, linguistica e con elementi curriculari di studio e progressione carriera.

RECRUITING

L'inserimento di risorse in azienda è stato davvero importante nel corso dell'anno. Si sono contati 29 nuovi inserimenti, di cui 19 di personale dipendente, 9 somministrati ed un tirocinante. Dei 19 dipendenti 9 provengono da programmi di inserimento e valorizzazione quale tirocini per neodiplomati, neolaureati o percorsi di somministrazione finalizzati alla crescita interna strutturale. L'azienda conta il 36% di donne, confermando il dato di diversità di genere registrato nel corso dell'esercizio precedente.

FORMAZIONE

Le attività di formazione realizzate nel 2016 ammontano a 7.645 ore (aula, on-line, training on the job).

Le ore dedicate alla formazione sono riconducibili a due grandi ambiti: l'uno relativo ai progetti trasversali, l'altro alla formazione finalizzata al presidio delle competenze di business.

Sono stati avviati percorsi di formazione (oltre una decina) nella modalità coaching 1:1 con clusterizzazione degli interventi in base alle necessità di supporto allo sviluppo professionale. Un percorso executive ha consentito l'ingresso nel ruolo ad un collega della direzione, due percorsi con coach professionista hanno fatto leva sullo sviluppo di middle manager ed una decina di interventi con un formatore di lungo corso sono stati dedicati a colleghi con debolezze emerse nel processo di valutazione.

Non si è fermata la formazione per la conoscenza della lingua inglese, che ha proseguito la sua estensione dal solo personale in prima linea per l'azione internazionale fino anche a quello di back office e supporto.

Come da piano avviato nell'esercizio passato sono stati completati tutti i capitoli formativi in ambito sicurezza del lavoro.

Sono infine stati svolti tutti i programmi obbligatori per la formazione del personale in apprendistato.

MODELLO ORGANIZZATIVO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Il tema principale da riportare in termini di organizzazione aziendale è l'inserimento del nuovo collega che assume il ruolo di General Manager. Tale inserimento, maturato dopo mesi di analisi e valutazioni nonché di collaborazione esterna, è finalizzato a garantire all'azienda una crescita tangibile nei prossimi anni sia in termini di managerialità complessiva della struttura che di marginalità della bottom line del conto economico. Alla nuova Direzione Generale riportano gerarchicamente tutte le direzioni aziendali ad eccezione di quella Amministrativa – finanziaria.

COMUNICAZIONE INTERNA

Comunicazione Formale: il momento più significativo si conferma la convention di fine anno, nella quale l'alta direzione ha condiviso con Dipendenti, Collaboratori esterni più stretti e Partner (che formano la spina dorsale della presenza sul territorio dell'azienda nei mercati internazionali) i risultati dell'esercizio passato ed i macro obiettivi per il successivo. Tale tradizionale appuntamento è stato anche occasione formale per la nuova direzione generale di venire a contatto con tutta l'azienda.

Comunicazione informale: il principale veicolo di comunicazione si dimostra essere l'ESN "Enterprise Social Network" in ambito del quale sulla base dei principali blog di discussione abbiamo registrato notevoli flussi di activity.

POLITICA DI REMUNERAZIONE

Nel 2016 la politica sulla remunerazione fissa si è tradotta in una gestione degli interventi selettiva, correlata all'ampiezza del ruolo ricoperto e alle competenze possedute, e mirata a migliorare il livello di equità interna.

Questa componente conferma il trend dell'esercizio precedente, mentre un approccio nuovo è stato attivato per fronteggiare il cambiamento del mercato. Su alcune risorse dell'area milanese in particolare, ma applicate su know how critical in generale, sono stati fatti piani di protezione attraverso un programma di premi o aumenti.

La componente "variabile" della retribuzione, correlata alle performance aziendali/individuali, si conferma elemento distintivo del pacchetto retributivo.

Sono stati estesi gli MBO allargando la loro assegnazione anche oltre i responsabili delle unità di sviluppo; con essi è aumentato del 20% il budget disponibile. Nel 2016 abbiamo registrato circa 70 posizioni individuali soggette ad MBO oltre la Direzione.

Nel complesso, tutte le forme di incentivazione variabile rappresentano circa un 10% dell'intero costo del lavoro, trend in crescita negli ultimi anni.

WELFARE

Il proseguimento delle attività di welfare avviate nell'esercizio precedente rappresenta la conferma del focus attento sulla vita aziendale dei collaboratori. La nota particolare per l'anno 2016 riguarda l'inaugurazione della nuo-

va sede di Milano, che triplica gli spazi precedenti e crea nuovi concetti di lavoro disponendo di una "piazza/square" centrale nella quale fare eventi, inviti, formazione.

Allo studio, per realizzazione nel corso del prossimo anno, gli ampliamenti della sede di Torino con relativo miglioramento degli spazi comuni.

* * * * *

Per il punto 2) RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Le operazioni effettuate con parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate alle normali condizioni di mercato (ove non regolate da specifiche condizioni contrattuali), così come sono regolati i debiti e i crediti.

Riguardano principalmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi da e verso le Controllate e le imprese Collegate. Sono qui riepilogati i saldi economici e patrimoniali con i rispettivi saldi totali.

Non si sono verificate nel periodo operazioni qualificabili come atipiche e/o inusuali.

	VENDITE	ACQUISTI	SALDI 31/12/2016 CLIENTI	SALDI 31/12/2016 FORNITORI
BUSINESS SPACE SRL	19.343	201.710	23.662	23.219
NEXTOP SRL	47.710	236.792	1.201	103.725
TESI INTERNATIONAL BV	254.056	257.600	282.037	60.000
TESI FRANCE SARL	58.228	69.000	75.143	11.500

i rapporti con le imprese collegate sono i seguenti:

	VENDITE	ACQUISTI	SALDI 31/12/2016 CLIENTI	SALDI 31/12/2016 FORNITORI
COMPET-E Srl	0	108.387	0	52.715
4F Technology Inn BV	0	0	1.891	0
CONSULT DATA SRL	227.622	0	81.165	0
VPS	1.375	36.000	0	10.980
FIFTY	10.000	0	0	0

Nel mese di settembre 2016 si è proceduto a sottoscrivere l'aumento di capitale sociale riservato al fine di acquisire una quota del 0,05% del capitale sociale della società EGEA Spa con sede in Alba, Via Vivaro, 2, per il complessivo importo di euro 102.104. Tale partecipazione è evidenziata in Bilancio nella voce Altre Imprese.

* * * * *

Per il punto 3) e 4) Azioni Proprie: Le azioni proprie presenti nel Bilancio precedente sono state acquistate con delibera assemblea ordinaria del 8/2/2013 in un numero di 6.000 azioni proprie.

Le stesse in totale sono state cedute nel secondo semestre del 2016, rispettando le direttive definite dall'Assemblea per un prezzo non inferiore a 8,60.

Alla fine dell'esercizio non esistono più Azioni Proprie.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

* * * * *

Per il punto 6) - Evoluzione prevedibile della gestione:

Il budget Ict tiene nelle previsioni 2017, con un aumento per oltre il 30% delle imprese e un tasso di crescita complessivo in linea con il 2016, tra lo 0,5% e lo 0,6%. Le previsioni delle imprese italiane mostrano un quadro più ottimistico di quello degli anni precedenti, a cui si aggiunge la presenza di budget dedicati all'innovazione digitale in altre direzioni, che dimostra come il digitale non sia più inteso come un elemento tecnico-specialistico, ma una leva fondamentale del business. A trainare la crescita sono soprattutto le grandi imprese, mentre nelle grandissime prevale ancora l'effetto della razionalizzazione e del consolidamento. Il principale ambito di investimento ICT delle imprese italiane, con il 46% delle preferenze, è il consolidamento delle applicazioni, lo sviluppo e il rinnovamento dei sistemi ERP.

In questo scenario la nostra impresa con l'offerta completa che propone ai propri clienti, può avere ottime previsioni di successo. Per assistere questo processo di innovazione dei Clienti nella gestione delle relazioni collaborative dovremo essere un partner solido nelle competenze e dinamico, al fine di migliorare efficacia ed efficienza non solo verso l'interno ma anche verso gli altri attori coinvolti.

Dovremo quindi essere i migliori interpreti dei nuovi paradigmi dell'IT, mantenendo la nostra dedizione al Cliente e garantendogli completa affidabilità.

* * * * *

Per il punto 6bis) –

Si rinvia a quanto riportato nella Nota integrativa

* * * * *

Bra, 31 marzo 2017

I Componenti del Consiglio di Amministrazione

PACOTTO Giuseppe

CRIVELLO Massimo

FERRERO Guido

GIACCARDI Gianluca

GRAZIOTIN Roberto

GULLINO Mauro



The image shows five handwritten signatures in blue ink, each corresponding to one of the names listed on the left. The signatures are written in a cursive style and are positioned to the right of the names. The names are: PACOTTO Giuseppe, CRIVELLO Massimo, FERRERO Guido, GIACCARDI Gianluca, GRAZIOTIN Roberto, and GULLINO Mauro.

TESI S.p.A.

Sede legale: Via Mendicità, 24 - 12042 BRA (CN)
Capitale Sociale Euro 750.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Partita IVA 02448510046

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/2016 ai sensi dell'art.
2429 del Codice Civile**

Signori Azionisti della TESI S.p.A.,

1. Avendo la Società conferito l'incarico del controllo di revisione legale dei conti ad una Società di Revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile e del D.lgs. n. 37 del 27 gennaio 2010, è stata svolta dalla Società di Revisione BDO Italia S.p.A. con sede in Torino.
2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, verificando il rispetto di quanto indicato dall'atto costitutivo. Dall'esame della documentazione trasmessaci e dalle informazioni acquisite dalla società di revisione, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni.
3. Nel corso dell'esercizio 2016 abbiamo partecipato, quando possibile, alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione che si sono tenute nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento; siamo inoltre stati informati dagli amministratori almeno ogni sei mesi sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali. comprese quelle effettuate con parti correlate.
5. La Società di Revisione ha rilasciato in data 18 aprile 2017 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società.
6. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile od esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge.

8. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte presso la società di revisione incaricata, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge ed alla situazione economica dell'azienda.
9. Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 59.315 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	14.250.698
Passività	Euro	11.859.734
- Patrimonio netto (incluso l'utile dell'esercizio)	Euro	2.390.964
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	59.315

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	22.434.274
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	22.157.768
Differenza	Euro	276.506
Proventi e oneri finanziari	Euro	(83.704)
Risultato prima delle imposte	Euro	192.802
Imposte sul reddito	Euro	133.487
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	59.315

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione (analiticamente individuati dagli amministratori nella nota integrativa), e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile. Nella richiamata Nota Integrativa il Consiglio di Amministrazione ha illustrato la composizione delle immobilizzazioni e le relative variazioni.

Il sistema dei conti d'ordine e garanzia risulta esaurientemente illustrato secondo l'art. 2427 punto 9 c.c..

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Risultano anche esposte, nella Relazione sulla Gestione, i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione ed il risultato dell'esercizio 2016 nonché le analisi degli investimenti, delle attività immobilizzate e della situazione finanziaria; detta Relazione sulla Gestione contiene le informazioni previste dall'art. 2428 c.c..

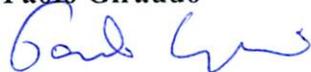
11. I costi di impianto e ampliamento, sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

12. Il Collegio Sindacale si è tenuto in contatto con la Società di Revisione, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.
13. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
14. Il socio ha espressamente rinunciato ai termini di legge previsti dall'art. 2429 del Codice Civile.
15. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile d'esercizio al conto "Utili portati a nuovo" senza procedere, per il momento, ad alcuna distribuzione.

Alba, 18 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Paolo Giraudò



Presidente del Collegio Sindacale

Tibaldi Danilo



Sindaco Effettivo

Tibaldi Bruno



Sindaco Effettivo

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 39/2010

Agli Azionisti della Tesi S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Tesi S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del DLgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Tesi S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Pur non esprimendo un giudizio con rilievi, si segnala quanto riportato nella nota integrativa nel paragrafo “Immobilizzazioni finanziarie” in merito alle partecipazioni nelle società controllate “Tesi International B.V.” e “Tesi France Sarl” il cui valore a bilancio risulta superiore al valore del patrimonio netto pro quota. Gli amministratori precisano che non si tratta di perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla relativa svalutazione in quanto le performances definite dal Business Plan redatto ed approvato a marzo 2015 risultano rispettate e le due società controllate proseguono la loro fase di start-up attraverso uno specifico piano di sviluppo, supportato dall’esecuzione di piani di lavoro strutturati e da budget approvati dagli stessi amministratori.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Tesi S.p.A., con il bilancio d’esercizio della Tesi S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della Tesi S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Torino, 18 aprile 2017

BDO Italia S.p.A.



Anna Maria Bongiovanni

(Socio)

TESI SPA

12042 BRA (CN)

Via Mendicità, 24

Capitale Sociale : euro 750.000 interamente versato

Codice Fiscale: 02448510046 Partita Iva 02448510046

Camera di Commercio di CUNEO

Numero REA: 177331

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**del 31/03/2017**

Il giorno 31 del mese di marzo duemiladiciassette, alle ore 10.00, presso gli uffici direzionali in Roreto di Cherasco, Via Savigliano, 48 si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società TESI SPA per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1- Presentazione della Relazione sulla Gestione e del Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2016: deliberazioni relative.
- 2- Convocazione Assemblea Ordinaria della Società per l'approvazione del Bilancio al 31/12/2016
- 3- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile
- 4- Varie ed eventuali

Assume la presidenza ai sensi di statuto e per unanime designazione l'Amministratore Delegato Sig. PACOTTO Giuseppe, e con il consenso degli intervenuti, chiama a fungere da Segretaria per la stesura del presente verbale la Sig.ra MACAGNO Maria.

Il Presidente constata e fa constatare:

- che il Consiglio è stato convocato per questo giorno, ora e luogo con avviso personale diramato a tutti i componenti;
- che è presente l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone di esso Presidente, dei Consiglieri Delegati signori FERRERO Guido, GULLINO Mauro, CRIVELLO Massimo, GRAZIOTIN Roberto, GIACCARDI Gianluca;

- che è presente il Collegio Sindacale nelle persone di TIBALDI Dott. Bruno e Sig. TIBALDI Rag. Danilo assente giustificato il sig. GIRAUDO Dott. Paolo;
- che gli intervenuti si dichiarano perfettamente edotti sui punti posti all'ordine del giorno.

Pertanto il Presidente dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare.

Viene presa in esame la bozza dei documenti del Progetto di Bilancio 2016 e relativi allegati. L' Amministratore Delegato illustra il Progetto di Bilancio (Stato Patrimoniale Conto Economico e Nota Integrativa).

Dopo esauriente discussione, ricevuti gli opportuni chiarimenti richiesti, il Consiglio di Amministrazione approva i documenti presentati e all'unanimità

DELIBERA

- 1) di convocare l'Assemblea Ordinaria della società per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2016 e il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2017/2018/2019 e fino all'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2019 presso la sede in prima convocazione per il giorno

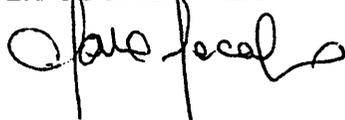
20 aprile 2017 alle ore 17.00.

Il Collegio Sindacale prende atto.

Dopodiché, null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara esaurito l'ordine del giorno, e scioglie la riunione previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale alle ore 12:30.

Bra, 31/03/2017

LA SEGRETARIA



IL PRESIDENTE



TESI SPA

12042 BRA (CN)

Via Mendicità Istruita n. 24

Capitale Sociale : euro 750.000 interamente versato

Codice Fiscale: 02448510046 Partita Iva 02448510046

Camera di Commercio di CUNEO

Numero REA: 177331

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**DEI SOCI****DEL GIORNO 20 APRILE 2017**

Il giorno venti del mese di aprile dell'anno 2017, alle ore 17,00, presso gli Uffici siti in Roreto di Cherasco, Via Savigliano, 48 si è tenuta l'assemblea ordinaria dei soci della società per azioni "TESI SPA" per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione e relativa al Bilancio chiuso al 31/12/2016
2. Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio chiuso al 31/12/2016
3. Presentazione ed approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2016, completo di nota integrativa e delibere relative.
4. Rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2017/2018/2019 e fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di Statuto, il Sig. PACOTTO Giuseppe, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, con il consenso degli intervenuti, chiama la Sig.ra MACAGNO Maria a fungere da segretaria per la stesura del presente verbale.

Il Presidente constata e fa constatare:

- che l'assemblea è stata convocata per questo luogo, giorno ed ora con avviso personale inviato a tutti i soci nei termini e nei modi previsti dallo Statuto Sociale;
- che è presente l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone di Esso Presidente, nonché dei Consiglieri Delegati signori Crivello Massimo, Ferrero Guido, Giaccardi Gianluca, Graziotin Roberto, Gullino Mauro;
- che è presente il Collegio Sindacale nelle persone dei membri effettivi, Tibaldi Rag. Danilo e Tibaldi Dott. Bruno assente giustificato il Presidente Giraudo Dott. Paolo ;
- che sono presenti in proprio o per delega i soci titolari complessivamente di 750.000 azioni da nominali Euro 1,00 cadauna rappresentanti l'intero Capitale Sociale, e precisamente:
 - ** PACOTTO Giuseppe, nato a Bra il 12 luglio 1962, titolare di n. 450.000 (quattrocentocinquantamila) azioni, pari al 60,00% (sessanta per cento) del capitale sociale;
 - ** GIACCARDI Gianluca, nato a Bra il 17 febbraio 1969, titolare di n. 53.250 (cinquantatremiladuecentocinquanta) azioni, pari al 7,10% (sette, dieci per cento) del capitale sociale;
 - ** CRIVELLO Massimo Francesco, nato a Carmagnola l'8 marzo 1970, titolare di n. 52.500 (cinquantaduemilacinquecento) azioni, pari al 7% (sette per cento) del capitale sociale;
 - ** FERRERO Guido, nato a Bra il 3 aprile 1971, titolare di n. 45.750 (quarantacinquemilasettecentocinquanta) azioni, pari al 6,10% (sei, dieci per cento) del capitale sociale;
 - ** BECCHIS Elio, nato a Carmagnola il 24 settembre 1971, titolare di n. 27.000 (ventisetteemila) azioni, pari al 3,6% (tre, sei per cento) del capitale sociale;
 - ** VERNASSA Adriano, nato a Bra il 5 novembre 1962, titolare di n. 26.250 (ventiseimiladuecentocinquanta) azioni, pari al 3,5% (tre, cinque per cento) del capitale sociale;
 - ** SARTIRANO Pierfranco, nato a Carmagnola il 26 ottobre 1963, titolare di n. 26.250 (ventiseimiladuecentocinquanta) azioni, pari al 3,5% (tre, cinque per cento)

del capitale sociale;

** GULLINO Mauro, nato a Savigliano il 12 marzo 1974, titolare di n. 26.250 (ventiseimiladuecentocinquanta) azioni, pari al 3,5% (tre, cinque per cento) del capitale sociale;

** MARAGO' Pasquale, nato a Pizzo il 4 gennaio 1961, titolare di n. 7.500 (settemilacinquecento) azioni, pari al 1% (uno per cento) del capitale sociale;

** BRIZIO Marcella, nata a Bra il 3 gennaio 1967, titolare di n. 7.500 (settemilacinquecento) azioni, pari al 1% (uno per cento) del capitale sociale;

** GRAZIOTIN Roberto, nato a Vigevano il 27 novembre 1964, titolare di n. 4.500 (quattromilacinquecento) azioni, pari allo 0,60% (zero, virgola sei per cento) del capitale sociale;

** GIUBERGIA Gianpiero, nato a Savigliano il 28 ottobre 1962, titolare di n. 3.750 (tremilasettecentocinquanta) azioni, pari all'0,5% (zero virgola cinque per cento) del capitale sociale;

** CHIESA Andrea, nato a Biella il 18 dicembre 1959, titolare di n. 3.750 (tremilasettecentocinquanta) azioni, pari al 0,5% (zero virgola cinque per cento);

** OLIVERO Mauro, nato a Bra l'11 marzo 1959, titolare di n. 3.000 (tremila) azioni, pari allo 0,4% (zero virgola quattro per cento) del capitale sociale;

** CICERO Riccardo, nato a Genova il 14 dicembre 1970, titolare di n. 1.500 (millecinquecento) azioni, pari allo 0,2% (zero virgola due per cento) del capitale sociale;

** PIFFERI Andrea, nato a Milano il 08 luglio 1965, titolare di n. 1.500 (millecinquecento) azioni, pari allo 0,2% (zero virgola due per cento) del capitale sociale;

** ROUX Luigi, nato a Torino il 10 maggio 1948, titolare di n. 750 (settecentocinquanta) azioni, pari allo 0,1% (zero virgola per cento) del capitale sociale;

** BONATI Giancarlo, nato a Milano il 28 settembre 1941, titolare di n. 750 (settecentocinquanta) azioni, pari allo 0,1% (zero virgola uno cento) del capitale sociale;

** GOBBATO Ferruccio, nato a Torino il 30 marzo 1960, titolare di n. 750 (settecentocinquanta) azioni, pari allo 0,1% (zero virgola per cento) del capitale

sociale;

**** CRIVELLO Giuseppe**, nato a Carmagnola il 20 febbraio 1969, titolare di n. 750 (settecentocinquanta) azioni, pari allo 0,1% (zero virgola uno per cento) del capitale sociale;

**** ROCHAS Fabrizio**, nato a Bra l' 8 dicembre 1974, titolare di n. 750 (settecentocinquanta) azioni, pari allo 0,1% (zero virgola uno per cento) del capitale sociale;

**** PEROLI Enrico**, nato a Bra il 04 marzo 1974, titolare di n. 750 (settecentocinquanta) azioni, pari allo 0,1% (zero virgola uno per cento) del capitale sociale;

**** BORTOLUS Claudio Luigi**, nato a Nichelino il 24 febbraio 1955, titolare di n. 750 (settecentocinquanta) azioni, pari allo 0,1% (zero virgola uno per cento) del capitale sociale;

**** BALBIANO Roberto**, nato a Carignano il 07 luglio 1977, titolare di n. 750 (settecentocinquanta) azioni, pari allo 0,1% (zero virgola uno per cento) del capitale sociale;

**** ALGISI Virgilio**, nato a Romano di Lombardia (BG) il 20 luglio 1965, titolare di n. 750 (settecentocinquanta) azioni, pari allo 0,1% (zero virgola uno per cento) del capitale sociale;

**** CAVIGLIASSO Matteo**, nato a Saluzzo il 09 agosto 1969, titolare di n. 750 (settecentocinquanta) azioni, pari allo 0,1% (zero virgola uno per cento) del capitale sociale;

**** ZINI Mauro**, nato a Milano il 30 agosto 1971, titolare di n. 750 (settecentocinquanta) azioni, pari allo 0,1% (zero virgola uno per cento) del capitale sociale;

**** BOLLANI Lorenzo**, nato a Bollate il 04 gennaio 1972, titolare di n. 750 (settecentocinquanta) azioni, pari allo 0,1% (zero virgola uno per cento) del capitale sociale;

**** ROSEN Robert Alexander**, nato a Los Angeles (USA) il 26 giugno 1964, titolare di n. 750 (settecentocinquanta) azioni, pari allo 0,1% (zero virgola uno per cento) del capitale sociale;

- che gli intervenuti dichiarano di essere perfettamente edotti sui punti posti all'ordine del giorno, rinunciando sin d'ora, ciascuno per quanto lo riguarda, a qualsiasi eccezione al riguardo.

Pertanto il Presidente, verificata la regolarità della costituzione, ed accertata l'identità dei presenti e la loro legittimazione, dichiara l'assemblea validamente costituita in forma totalitaria ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sul punto posto il n. 1 dell'ordine del giorno l'Amministratore Delegato Sig. PACOTTO Giuseppe dà lettura all'Assemblea della relazione sulla gestione relativa al Bilancio chiuso al 31/12/2016, che qui si allega sotto la lettera "A"; quindi la segretario Sig.ra Macagno Maria legge all'Assemblea il rapporto dei Sindaci, che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B" e la Relazione della Società di revisione che viene allegata al presente verbale alla lettera "C".

Successivamente il Presidente legge all'assemblea la proposta di Bilancio chiuso al 31/12/2016, completo della relativa nota integrativa, qui allegata sotto la lettera "D", che viene illustrata nei suoi principali aspetti.

L'Assemblea, dopo breve discussione, unanimemente

DELIBERA

di approvare il Bilancio al 31/12/2016 con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, il rapporto del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, nonché la proposta di destinazione del risultato di esercizio così come avanzata dall'organo amministrativo nella propria relazione.

Il Collegio Sindacale prende atto.

* * * * *

Sul quarto punto posto all'Ordine del Giorno, il Presidente comunica agli intervenuti la necessità di provvedere al rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2017/2018/2019, e fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019, in considerazione della scadenza del precedente mandato.

L'assemblea, dopo breve discussione, unanimemente

DELIBERA

- di confermare a comporre il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2017/2018/2019, e fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019, i Sigg.ri

a) quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il signor **PACOTTO Giuseppe**, nato a Bra il 12 luglio 1962, codice fiscale PCT GPP 62L12 B111U;

b) quale Consigliere il signor **CRIVELLO MASSIMO**, nato a Carmagnola l'8 marzo 1970, CF CRV MSM 70C08 B791G - cittadino italiano;

c) quale Consigliere il signor **FERRERO Guido**, nato a Bra il 3 aprile 1971, codice fiscale FRR GDU 71D03 B111B cittadino italiano;

d) - quale Consigliere il signor **GIACCARDI Gianluca**, nato a Bra il 17 febbraio 1969, codice fiscale GCC GLC 69B17 B111A - cittadino italiano.

e) quale Consigliere il signor **GRAZIOTIN ROBERTO** nato a Vigevano il 27 novembre 1964, CF GRZ RRT 64S27 L872J - cittadino italiano;

f) quale Consigliere il signor **GULLINO MAURO** nato a Savigliano il 12 marzo 1974, CF GLL MRA 74L12 I470D - cittadino italiano;

* * * * *

- di nominare il Collegio Sindacale per il triennio 2017/2018/2019, e fino all'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2019, i Signori:

a) GIRAUDO Dott. Paolo, nato a Bra l'undici novembre 1961, domiciliato ai fini della presente carica presso lo Studio in Alba Via S. Margherita, n.8- c.f. GRD PLA 61S11 B111L - Dottore Commercialista - Revisore Contabile, Presidente del Collegio Sindacale;

b) TIBALDI Dott. Bruno, nato a Bra, il 10 settembre 1966, ivi domiciliato ai fini della presente carica presso lo Studio in Alba Via S. Margherita, n.8 - c.f. TBL BRN 66P10 B111R, - Dottore Commercialista - Revisore Contabile - Sindaco Effettivo;

c) TIBALDI Rag. Danilo, nato a Bra, il ventuno settembre 1968, domiciliato ai fini della presente carica presso lo Studio in Alba Via S. Margherita, n.8 - c.f. TBL DNL 68P21 B111F, Ragioniere Commercialista - Revisore Contabile - Sindaco Effettivo;

d) ROSSANO Dott. Luca, nato a Alba (CN) il 4 marzo 1986, cittadinanza italiana, domiciliato ai fini della presente carica presso lo Studio in Alba Via S. Margherita, n.8 C.F. RSSLCU86C04A124U, - Revisore Contabile - Sindaco Supplente;

e) DAMILANO Dott. Gianpaolo, nato a Bra il 30 settembre 1978, domiciliato ai fini della presente carica presso lo Studio in Alba Via S. Margherita, n.8 - c.f. DML GPL 78P30 B111Z, - Dottore Commercialista - Revisore Contabile - Sindaco Supplente.

Il compenso per i Sindaci effettivi viene stabilito nella misura minima prevista dalla tariffa professionale dei Dottori Commercialisti, con una maggiorazione del 50% per il Presidente.

di attribuire la revisione legale dei conti per il periodo 2017/2018/2019, e fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 39/2010", alla società BDO Italia Spa, con sede in Milano, Viale Abruzzi, 94. Il corrispettivo spettante alla società di revisione legale è pari ad Euro 16.000 (sedecimila/00) annui oltre IVA, a cui dovrà aggiungersi il rimborso delle spese di segreteria, che verranno fatturate nella misura forfettaria del 5%, e delle spese vive sostenute per lo svolgimento del lavoro.

È inoltre previsto un adeguamento sulla base della variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita.

I lavori vengono sospesi alle ore 18,30 al fine di consentire lo svolgimento del Consiglio per l'Attribuzione delle Deleghe agli Amministratori ed eventualmente alla nomina di Procuratori speciali.

I lavori riprendono alle ore 20,00, e gli Amministratori informano l'Assemblea delle determinazioni assunte dal Consiglio di amministrazione in merito alle deleghe conferite ai propri membri, che qui di seguito vengono riportate:

al signor **PACOTTO Giuseppe** nato a Bra il 12 luglio 1962 - codice fiscale **PCTGPP62L12B111U** cittadino italiano - **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**, sono attribuiti i seguenti poteri:

a) - **firma sociale:**

firmare tutta la corrispondenza ordinaria della società e tutti gli atti relativi alla società, facendo precedere la firma dalla ragione sociale e dalla loro qualifica;

b) - **contratti di lavoro e organizzazione:**

assumere, sospendere, o licenziare impiegati di concetto e d'ordine, stabilendo o modificando le rispettive incombenze e retribuzioni;

c) - **contratti in genere:**

stipulare e risolvere qualsiasi contratto relativo alla gestione ordinaria della società entro l'ammontare massimo di **Euro 2.500.000 (duemilionicinquecentomila)** per ogni singola operazione;

d) - **compravendite:**

acquistare, vendere, permutare beni mobili strumentali ivi compresi acquisti, vendite, di beni mobili registrati in pubblici registri e la sottoscrizione di contratti di leasing entro l'ammontare massimo di **Euro 250.000 (duecentocinquantamila)** per ogni singola operazione, fissando i prezzi, i termini e le condizioni, concedendo se del caso abbuoni e sconti;

Unitamente ad un Consigliere Delegato potrà compiere gli atti di cui alle lettere c) e d) senza limiti di importo;

e) - **acquistare, Vendere e Gestire** (concessione di finanziamenti e altre operazioni) in altre società aventi oggetto affine a quello Societario per un valore che non sia superiore a **Euro 200.000 (euro duecentomila)** per ogni singola operazione;

f) - **acquistare, Vendere e Gestire** (concessione di finanziamenti e altre operazioni) in altre società aventi oggetto non affine, per un valore che **non sia superiore al 5% del patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio approvato per ogni singola operazione come riportato dall'Art. 24.2.b dello statuto sociale;

g) - **partecipare in proprio o tramite persona da lui stesso delegata** alle Assemblee delle Società controllate e collegate aventi quale ordine del giorno presentazione ed approvazione del Bilancio di Esercizio, completo di nota integrativa e delibere relative dando per rato et valido il suo operato in merito alle deliberazioni che verranno assunte;

h) - **riscossione e quietanze:**

esigere e riscuotere qualsiasi somma a qualsiasi titolo e per qualunque ragione dovuta alla società rilasciando le relative ricevute e quietanze in acconto o in saldo; ritirare dalle Poste, ferrovie, società e ditte di trasporto, lettere, raccomandate, assicurate, pieghi, pacchetti e titoli vari rilasciando ricevute con i relativi scarichi;

i) - operazioni bancarie e finanziarie:

stipulare presso qualsiasi banca o altro Istituto di credito, con la Banca d'Italia, le Casse di Risparmio, Banche Popolari, Banche di Credito Cooperativo, Casse Depositi e Prestiti e Uffici del Debito Pubblico, contratti per l'apertura e/o chiusura di conti correnti, anticipazioni, sconti e mutui, determinandone termini e condizioni; fare versamenti su conti correnti bancari; prelevare dai conti correnti bancari anche mediante ordini di pagamento sino al limite delle linee di credito concesse;

l) - assicurazioni:

stipulare contratti con società o Istituti di Assicurazione, firmando le relative polizze, con facoltà di svolgere qualsiasi pratica inerente e di addivenire, in caso di sinistro a liquidazione di danno o indennità;

m) - rapporti con la Pubblica Amministrazione:

rappresentare la società nei confronti della Pubblica Amministrazione, Enti locali, Camere di Commercio, Enti assistenziali e mutualistici, fare qualsiasi pratica ed operazione, firmando e presentando domande, ricorsi, documenti di qualsiasi genere, stipulando atti e contratti, facendo e ritirando depositi cauzionali presso i Ministeri, gli Uffici del Debito Pubblico, le Casse Depositi e Prestiti, le Direzioni Generali delle Entrate, gli Uffici Doganali, i Comuni, le Province, le Regioni ed ogni altro ufficio od ente pubblico, rappresentare la società innanzi qualsiasi ente sindacale, previdenziale o associazione di categoria;

n) - appalti:

concorrere ad appalti, aste e licitazioni private presso aziende private e presso enti pubblici governativi, regionali e locali e presso ogni altra Pubblica Amministrazione; costituire e ritirare i prescritti depositi, presentando, modificando e ritirando le offerte e, in genere, svolgendo ogni altra pratica e formalità;

o) - poteri fiscali:

rappresentare la società in qualsiasi pratica relativa a tasse, imposte e contributi, accettando e respingendo accertamenti, addivenendo a concordati e presentando ricorsi, reclami, memorie e documenti innanzi a qualsiasi autorità o commissione tributaria in ogni grado di giudizio, accettare rimborsi e riscuoterli;

p) - procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate e l'istituzione e la tenuta del registro insider dare adeguata pubblicità alla "Procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate e l'istituzione e la tenuta del registro insider" mediante pubblicazione del documento sull'apposito sito-web della Società nella sezione Investors Relations; dare adeguata pubblicità alla "Procedura Internal Dealing" mediante pubblicazione del documento sull'apposito sito-web della Società nella sezione Investor Relations;

- al signor **FERRERO Guido**, nato a Bra il 3 aprile 1971, codice fiscale FRR GDU 71D03 B111B, **CONSIGLIERE DELEGATO** della Società, sono attribuiti i seguenti poteri:

a) firma sociale:

firmare tutta la corrispondenza ordinaria della società e tutti gli atti relativi alla società, facendo precedere la firma dalla ragione sociale e dalla loro qualifica.

b) contratti in genere:

stipulare e risolvere qualsiasi contratto riguardante le **VENDITE** relativo alla gestione ordinaria della società entro l'ammontare massimo di **Euro 800.000 (ottocentomila)** per ogni singola operazione.

c) contratti di lavoro e organizzazione :

in caso di urgenze esecutive, nell'impossibilità di ottenere la firma dell'Amministratore, si delega il sig. **FERRERO Guido** in firma congiunta con il procuratore speciale **TROVESI Marco** ad operare per quanto necessario per assunzioni sospensioni o licenziamenti di impiegati di concetto e d'ordine; ogni decisione presa relativamente a tale punto dovrà essere ratificata dal Cda nel corso della prima riunione consigliare.

d) riscossione e quietanze:

esigere e riscuotere qualsiasi somma a qualsiasi titolo e per qualunque ragione dovuta alla società rilasciando le relative ricevute e quietanze in acconto o in saldo; ritirare dalle Poste, ferrovie, società e ditte di trasporto, lettere, raccomandate, assicurate, pieghi, pacchetti e titoli vari rilasciando ricevute con i relativi scarichi;

e) operazioni bancarie e finanziarie:

stipulare presso qualsiasi banca o altro Istituto di credito, con la Banca d'Italia, le Casse di Risparmio, Banche Popolari, Banche di Credito Cooperativo, Casse Depositi e Prestiti e Uffici del Debito Pubblico, contratti per l'apertura e/o chiusura di conti correnti, anticipazioni, sconti e mutui, determinandone termini e condizioni; fare versamenti su conti correnti bancari; prelevare dai conti correnti bancari anche mediante ordini di pagamento sino al limite delle linee di credito concesse entro il limite massimo **di euro 800.000 (ottocentomila)** euro per ogni singola operazione.

Qualsiasi operazione bancaria o finanziaria sarà da esercitarsi con firma congiunta del Procuratore speciale signora Macagno Maria.

- al signor **GIACCARDI Gianluca**, nato a Bra il 17 febbraio 1969, codice fiscale GCC GLC 69B17 B111A - **CONSIGLIERE DELEGATO** della Società, sono attribuiti i seguenti poteri:

a) firma sociale:

firmare tutta la corrispondenza ordinaria della società e tutti gli atti relativi alla società, facendo precedere la firma dalla ragione sociale e dalla loro qualifica.

b) contratti in genere:

- **stipulare e risolvere contratti riguardanti il solo ambito ACQUISTI** relativi alla gestione ordinaria della società entro l'ammontare massimo **di Euro 300.000 (trecentomila)** per ogni singola operazione con limitazione per i contratti di consulenza tecnica per un ammontare di **euro 100.000 (centomila)**. Acquistare, vendere, permutare beni mobili strumentali esclusi quelli iscritti nei pubblici registri entro l'ammontare massimo di **Euro 100.000 (centomila)** per ogni singola operazione, fissando i prezzi, i termini e le condizioni, concedendo se del caso abbuoni e sconti.

stipulare e risolvere qualsiasi contratto riguardante le VENDITE relativo alla gestione ordinaria della società entro l'ammontare massimo di **Euro 800.000 (ottocentomila)** per ogni singola operazione.

c) riscossione e quietanze:

esigere e riscuotere qualsiasi somma a qualsiasi titolo e per qualunque ragione dovuta alla società rilasciando le relative ricevute e quietanze in acconto o in saldo; ritirare dalle Poste, ferrovie, società e ditte di trasporto, lettere, raccomandate, assicurate, pieghi, pacchetti e titoli vari rilasciando ricevute con i relativi scarichi.

d) assicurazioni:

stipulare contratti con società o Istituti di Assicurazione, firmando le relative polizze, con facoltà di svolgere qualsiasi pratica inerente e di addivenire, in caso di sinistro a liquidazione di danno o indennità.

- al signor **CRIVELLO Massimo**, nato a Carmagnola l'8 marzo 1970, CF CRV MSM 70C08 B791G, **CONSIGLIERE DELEGATO** della Società, sono attribuiti i seguenti poteri:

a) firma sociale:

firmare tutta la corrispondenza ordinaria della società e tutti gli atti relativi alla società, facendo precedere la firma dalla ragione sociale e dalla loro qualifica.

b) contratti in genere:

stipulare e risolvere qualsiasi contratto riguardante le **VENDITE** relativo alla gestione ordinaria della società entro l'ammontare massimo di **Euro 800.000 (ottocentomila)** per ogni singola operazione.

c) contratti di lavoro e organizzazione :

in caso di urgenze esecutive, nell'impossibilità di ottenere la firma dell'Amministratore, si delega il sig. **CRIVELLO Massimo**, in firma congiunta con il procuratore speciale **TROVESI Marco**, ad operare per quanto necessario per assunzioni sospensioni o licenziamenti di impiegati di concetto e d'ordine; ogni decisione presa relativamente a tale punto dovrà essere ratificata dal Cda nel corso della prima riunione consigliare.

- al signor **GRAZIOTIN Roberto**, nato a Vigevano il 27 novembre 1964, CF GRZ RRT 64S27 L872J, **CONSIGLIERE DELEGATO** della Società, sono attribuiti i seguenti poteri:

a) **firma sociale:**

firmare tutta la corrispondenza ordinaria della società e tutti gli atti relativi alla società, facendo precedere la firma dalla ragione sociale e dalla loro qualifica.

b) **contratti in genere:**

stipulare e risolvere qualsiasi contratto riguardante le **VENDITE** relativo alla gestione ordinaria della società entro l'ammontare massimo di **Euro 800.000 (ottocentomila)** per ogni singola operazione.

- al signor **GULLINO Mauro**, nato a Savigliano il 12 marzo 1974, CF GLL MRA 74C12 I470D, **CONSIGLIERE DELEGATO** della Società, sono attribuiti i seguenti poteri:

a) **firma sociale:**

firmare tutta la corrispondenza ordinaria della società e tutti gli atti relativi alla società, facendo precedere la firma dalla ragione sociale e dalla loro qualifica.

b) **contratti in genere:**

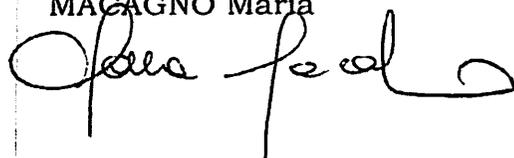
stipulare e risolvere qualsiasi contratto riguardante le **VENDITE** relativo alla gestione ordinaria della società entro l'ammontare massimo di **Euro Euro 800.000 (ottocentomila)** per ogni singola operazione.

Dopodiché null'altro essendovi a deliberare e più nessuno avendo richiesto la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 20,30 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Bra, li 20 aprile 2017

LA SEGRETARIA

MAGAGNO Maria



IL PRESIDENTE

PACOTTO Giuseppe

